ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cent. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 21 Settembre 1902 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7557

Il filo della politica.

Il signor **Pelletan**, ministro francese della marina, ha perduto in questa settimana parecchie belle occasioni di starsene zitto.

I discorsi che egli ha pronunziato ad Ajaccio e a Biserta, avrebbero potuto suscitare addirittura un vespaio di incidenti diplomatici. Ad Ajaccio, il signor Pelletan si è entusiasmato per le fortificazioni della Corsica «che mirano al cuore dell'Italia»; a Biserta ha fatto peggio; è entrato a tutto vapore nella grande politica; dopo aver auspicato in Biserta una «nuova Cartagine senza i vizii dell'antica» ha deplorato che la «barbarie tedesca» abbia scatenato la brutalità nel mondo; «ormai - ha soggiunto - la forza domina il diritto e noi dobbiamo star pronti a qualunque evento per tutelare la nostra potenza sul Mediterraneo che, in parte almeno, è francese.»

Sono frasi disgraziatissime, tutte spigoli e punte, prive completamente di quella forma con la quale il linguaggio degli uomini di Stato sa vestire anche le sue minaccie. Infatti le colpe di Pelletan sembrano più di forma che di sostanza; le frasi staccate del discorso che suonano come gridi di guerra, rilette nel contesto si accompagnano a dichiarazioni pacifiche che le attenuano assai. Così, dopo aver eccitato alla difesa delle coste mediterranee francesi, il ministro ha fatto una professione di fede anti-imperialista, dicendo che la Francia è guarita dai suoi «sogni di potenza mondiale»; quanto alle allusioni all'Italia, vi fu chi osservò che, in fondo esse chiarivano soltanto la potenzialità tecnica dei punti fortificati francesi sul Mediterraneo per l'eventualità di conflitti e che, paragonando Biserta a Cartagine distrutta da Roma, il ministro ha fatto da astrologo di malo augurio per il suo paese! Quanto al tasto della *révanche* (già toccato vigorosamente da André) tutti appaion convinti che il Governo francese se ne serve ora con frequenza allo scopo di coprire le dissonanze interne della repubblica.

Infatti, la stampa ufficiale tedesca, presumibilmente obbedendo a un cenno dall'alto, ha ignorato i discorsi di Pelletan, e la non ufficiale vi ha ricamato su commenti più ironici che arrabbiati. Caratteristica poi la ripercussione delle parole di Pelletan intorno all'Italia; i giornali italiani furono pressochè unanimi nel non rilevarle; i francesi, senza distinzione di partiti, le biasimarono accentuando il valore del riavvicinamento franco-italiano. Al ministro, rappresentante dei radico-socialisti nel Gabinetto, non vennero che gli elogi solitarii e agro-dolci della reazionaria *Patrie!* E Pelletan stesso che finora non si è rimangiata la «barbarie tedesca», ha fatto ampie dichiarazioni di amore all'Italia e altre, a quanto dicono, si appresta a farne a Marsiglia.

Sicchè la loquacità di un ministro ancora inesperto del suo mestiere (lo ha detto lui) è valsa infine a dimostrare la saldezza dei nuovi vincoli franco-italiani, a gran dispetto di certi organi viennesi che già eran saliti in cattedra per ammonire l'Italia a non fidarsi dell'amicizia francese!

★

Alquanto sospetto il recentissimo scatto umanitario degli Stati Uniti. Una **nota americana** alle potenze firmatarie del congresso di Berlino protesta contro il trattamento usato dalla Rumenia al proletariato ebraico, la cui posizione in quel regno è veramente intollerabile. Gli israeliti, non godendo alcun diritto politico e neppur la pienezza dei diritti civili, sono considerati stranieri e, come tali, il Governo rumeno usa ed abusa con essi del diritto di espulsione, creando una corrente migratoria di poveri lavoratori che si avviano in massima parte in America. La nota americana si richiama a un paragrafo del trattato di Berlino per il quale la Rumenia è obbligata a non fare alcuna distinzione fra i suoi cittadini di diverse confessioni religiose, osserva che la posizione giuridica degli ebrei rumeni costituisce un'evidente lesione del trattato stesso, che le potenze firmatarie non devono tollerare. «Gli Stati Uniti - conclude la nota - benchè non abbiano firmato il trattato di Berlino, sono pronti a dare il loro appoggio morale per la retta e integra esecuzione di esso.»

Si capisce, e la nota non lo dissimula, che il Governo americano mira in prima linea, piuttosto che a tutelare i principii supremi del diritto delle genti, a frenare un'emigrazione forzosa, proletaria che, nonostante le disposizioni restrittive recentemente introdotte nella legislazione federale, gli reca più noie che vantaggi.

Ma, a parte ciò, la nota americana va rilevata anche per un altro riguardo. Quest'offerta solenne di intervento, a tutela di un trattato internazionale europeo, fatta dal Governo della grande repubblica nord-americana, potrebbe anche essere un nuovo passo, abilmente derivato dalle circostanze, e mirante ad accentuare la partecipazione sempre più diretta e frequente degli Stati Uniti alle grandi questioni internazionali. La Cina ha cresimato questa tendenza, la Rumenia serve forse anche a non farla cadere in prescrizione.

★

Lo czar ha parlato ai contadini di parecchi distretti del suo impero raccolti a Kursk, centro delle grandi manovre russe; ha biasimato i disordini, raccomandato l'ossequio ai superiori, esortato al lavoro, alla parsimonia, alla religione.

Non son cose nuove; è nuovo il sentirle proclamare a contadini, dalla viva voce del sovrano. Forse questo episodio, di modeste apparenze, ci dà meglio di qualsiasi altro fatto più clamoroso, l'indice della gravità dei moti agricoli dai quali la Russia è travagliata, sintomo di profondo malessere economico e morale.

Lo czar «tanto lontano», secondo il popolare proverbio moscovita, sente il bisogno di giungere fino ai suoi sudditi, di scuoterli col fascino della sua presenza, tenta di soggiogarli col suono, semi-sacro finora, della sua parola.

Non sembra codesto uno spediente supremo per allontanare il turbine che minaccia di sconvolgere il vecchio edifizio dell'autocrazia?

I generali boeri ad Anversa.

ANVERSA 20 (B). I generali boeri visitarono stamane la città e furono ovunque salutati cordialmente. Questa sera essi partiranno per l'Olanda.

LO SPETTRO DI MARCONI
e le potenze mondiali

BERLINO 20 (N). Il *Localanzeiger* ha da Parigi che i Gabinetti delle grandi potenze europee e quelli degli Stati Uniti e del Giappone, stanno scambiandosi le idee circa il danno che potrebbe derivare ai loro interessi dai rapporti della „Marconi-Company" con la società del Lloyd inglese.

Nella Colombia.

NUOVA YORK 20 (B). Si telegrafa da Kingston: L'incrociatore inglese „Retribution" è partito per Colon.

Il dramma sanguinoso di Bologna.

Per l'estradizione di Tullio Murri.

BOLOGNA 20 (N). L'autorità politica ha già rimesso al ministro di grazia e giustizia gli atti e la richiesta per l'estradizione di Murri. Si crede che occorreranno non meno di quindici giorni per la consegna del detenuto all'autorità italiana.

D'altra parte v'è chi ritiene che il Governo possa chiederne l'immediata consegna, poichè il Murri, alla stazione internazionale di Ala, aveva chiesto delle autorità italiane; l'arresto operato dal commissario austriaco appare quindi irregolare e il risultato di un eccesso di zelo, che ha per solo effetto di rendere necessarie lunghe pratiche e perdita di tempo, che si sarebbero potute evitare.

L'innocenza della contessa?

BOLOGNA 20 (N). Per debito di cronista raccolgo da una fonte molto seria e molto autorevole la voce della possibilità dell'innocenza della contessa Teodolinda. A malgrado dei gravi torti ch'ella ebbe verso il marito, e del suo carattere strano, persone autorevoli opinano che il truce colpo sia opera esclusiva di Tullio, con la complicità di una donna (Rosina) come egli stesso dichiara nel suo memoriale.

La contessa in carcere.

BOLOGNA 20 (N). Ricorderete come nella smania di scandali e di rivelazioni sensazionali, alcuni giornali avessero annunciato che la contessa Bonmartini trovavasi in istato interessante per opera del fratello. Ora il tempo si è preso la cura di smentire senz'altro anche questa fiaba. La contessa ebbe oggi la manifestazione regolare di un fenomeno fisiologico, che esclude la gravidanza. Il dott. Gotti, medico delle carceri, fu chiamato a visitarla, essendo alquanto peggiorate le condizioni della sua salute.

Interrogatorio del dott. Naldi.

BOLOGNA 20 (N). Oggi il dott. Naldi subì un lunghissimo interrogatorio, durante il quale il delegato Crisafulli aprì la valigia sequestrata al domicilio del Naldi. Non conteneva che un vestito ed un po' di biancheria.

Un biglietto di condoglianza.

BOLOGNA 20 (N). Appena scoperto il delitto, e cioè il 2 settembre, il cardinale Svampa, che fu l'autore della riconciliazione dei coniugi Bonmartini, scrisse un biglietto di condoglianza al prof. Murri.

Indagini attorno ad una spilla.

Scrivono da Genova:

Dietro richiesta del giudice istruttore di Bologna, le autorità locali indagano per assodare se il Naldi, durante la permanenza a Genova, abbia impegnata una spilla per cravatta. Il gioiello farebbe parte dei valori sottratti al Bonmartini. Consta inoltre che tutti coloro i quali videro il Naldi, osservarono la sua irrequietezza e preoccupazione. Fu anche ai bagni di San Nazario, assieme ad un fotografo suo conoscente, e questi osservò che pranzando non toccò quasi cibo.

La domanda di separazione dei Bonmartini.

E' interessante la motivazione della domanda di separazione dei coniugi Bonmartini, che fu qualificata dai richiedenti come il solo rimedio possibile ad una situazione angosciosa.

La motivazione dice:

„L'aperto ed assoluto dissenso dei caratteri dei due coniugi rese penosa la convivenza coniugale, dando luogo a temporanei allontanamenti. Ciò finì per rendere impossibile la pace individuale".

Questo squarcio dimostra in quale stato d'animo si trovassero il conte e la contessa allorquando non apparivano ancora apertamente le loro discordie.

Un ritratto di Tullio Murri.

Un professore della Università di Padova, che ebbe campo di conoscere intimamente Tullio Murri all'Ateneo di Bologna, fa di lui il seguente ritratto:

Alto quasi come la sua vittima, largo di spalle, colla testa molto grossa, il viso quadrato e di una tinta eccessivamente olivastra, Tullio Murri non è a prima vista simpatico.

Ha gli occhi molto grossi e sporgenti, i lineamenti del viso molto marcati, una certa asimetria facciale resa più evidente da una cicatrice sul sopracciglio sinistro, la mandibola fortemente sviluppata e larga; l'espressione del viso poco mobile, sicchè si ha a prima vista l'impressione di vedere una grossa maschera, dietro cui si nasconde un'anima inafferrabile.

Nonostante appaia aitante della persona e sia certamente molto agile e forte, ha un modo di gestire lento, una grande calma nel contegno e nel discorrere, almeno nella conversazione famigliare.

La prima impressione sfavorevole era subito dissipata quando si entrava con lui in dimestichezza: appariva allora intelligente, colto, di una coltura varia, spesso profonda; era spesso paradossale, sempre generoso e gentile. Egli era un assiduo frequentatore di «buvettes» e fu forse anzi una di queste, ora non più esistente, ma tanto in voga qualche anno fa, posta all'angolo di via Rizzoli con Spadari di fronte alla non meno conosciuta tabaccheria, che Tullio Murri formò le sue convinzioni socialistiche.

Quella «buvette» infatti era divenuta una diecina d'anni fa, il centro degli studenti politicanti, e durante interminabili partite a «domino...» di un soldo, si accendevano non meno lunghe, ma molto più accanite discussioni politiche.

A poco a poco la «buvette» acquistò la caratteristica di un vero club socialistico e fra il rumore assordante sembrava divenuta un nuovo caffè Momus, e forse perciò andò perdendo nella clientela clamorosa, e qualche anno dopo si chiuse per fallimento.

Il giovine Murri iniziò colà dentro la sua vita universitaria, dapprima silenzioso ascoltatore degli studenti più vecchi e di una fama politica già formata, poscia egli stesso uno dei militi di partito meglio quotati, e infine uno dei capi.

A nessuno però dei vecchi studenti - più spesso di medicina - che facevano lieta accoglienza al giovane studente di legge, perchè figlio... «di suo padre», passò mai per la mente che sotto quel pallore eccessivo si nascondesse la traditrice freddezza di un futuro assassino, nè alcuno di essi scoperse mai sul fondo di quell'occhio bovino, una fiamma così terribile di odio e di malvagità.

E meno ancora potevano indovinarlo le persone inferiori a lui di grado e di ricchezza, perchè specialmente verso queste egli era affabile e generoso.

Il prof. Grassi a Zara. ZARA 20 (N). Arrivò oggi qui il prof. Grassi dell'Università di Roma, per ispezionare la stazione sperimentale antimalarica eretta a Nona. Vi si reca domattina accompagnato dal luogotenente e dal dott. Battara, iniziatore della campagna antimalarica.

CRONACA PER TELEGRAFO

La spedizione Sverdrup.

STAVANGER 20 (N). Sulla spedizione della nave „Fram" si hanno i seguenti particolari. La nave rimase tre anni a Jones Sound chiusa fra i ghiacci. I tentativi per far saltare i massi di ghiaccio rimasero infruttuosi. Soltanto nel luglio scorso una forte corrente dal sud sciolse i ghiacci e liberò la nave.

Il „Fram" lasciò Godthaale nella Groenlandia il 16 agosto. Ma subito dopo partito ebbe un grave guasto alla macchina: i tubi della caldaia si bruciarono, percui la nave dovette fare uso delle vele. Il „Fram" si dimostrò eccellente navigatore

Durante la spedizione furono ammazzati oltre un centinaio di buoi moscati, che servirono di nutrimento ai membri della spedizione. Parecchie malattie infierirono fra i membri della spedizione, e fra i colpiti fu anche il dott. Sverdrup, il quale prendeva parte ai più rudi lavori.

Furono eseguiti rilievi per le carte di un esteso territorio.

Nell'inverno 1898-1899 la nave si trovava a 86 gradi 45 minuti, nel '99-900 a 76 gradi 29 minuti, nell'inverno successivo a 74 gradi 48 minuti e nell'ultimo inverno 1901-1902 a 76 gradi 46 minuti di latitudine settentrionale.

L'audace furto di Ginevra.

GINEVRA 20 (N). Il furto dal furgone postale, avvenuto l'altro ieri, verificati i titoli, ascende a 68.500 franchi. Il ladro è ignoto. 21.000 franchi provenivano da Vienna.

Duello smentito.

GINEVRA 20 (N). Si smentisce la novella del preteso duello fra un deputato francese e un ufficiale italiano. Si tratta d'una fiaba.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

Da Parigi a Nuova York per terra.

Diciottomila miglia in duecentoquarantotto giorni. — Esiliati russi. Terribile quadro! — Il respiro agghiacciato e polverizzato. — Tra gli «iceberg». — Più oro che nell'Alaska. — Una ferrovia dal Lago Baikal allo Stretto di Behring.

(Carteggio part. del «Piccolo».

LONDRA 18 (*Fabian*). Una recente inchiesta ha dimostrato che uno dei libri ancora più popolari in tutto il mondo è il Robinson Crusoe del Defoe. Questo prova che l'avventura di viaggio esercita sempre un gran fascino nelle moltitudini malgrado che la civiltà sia andata via via restringendo sull'emisfero terrestre, le regioni romanzesche dell'ignoto.

Ecco qui oggi un altro viaggiatore che ci interessa vivamente raccontandoci le sue peripezie e le sue impressioni di un lungo e difficile viaggio, durato duecento e quarantotto giorni, da Parigi a Nuova York, tutto per terra. Si tratta del signor Harry de Windt, arrivato ieri a Plymouth. Il „Piccolo" ha già riferito le prime notizie del viaggio.

Son certo però che i lettori sentiranno volentieri parlare il viaggiatore in persona. Il mio *record?* ha risposto il de Windt a un giornalista che lo ha intervistato. E' presto detto: ho viaggiato in Siberia per 11.263 miglia, impiegando 800 cavalli, 900 renne e 113 cani. Di questi ultimi solo tre sopravvissero. Nell'Alaska ho fatto 4000 miglia. Partii da Parigi con due compagni il 1 di decembre dell'anno scorso e mi portai con la Siberiana fino a Irkutsk, donde mi spinsi a Yakutsk a cavallo. Da Yakutsk piegammo a nord est verso la remota colonia artica di Sredni Kolymsk, distante 1600 miglia, e di là, per mezzo di cani e di renne, procedemmo fino a Nijni Kolymsk, che è situato a 30 miglia dall'Oceano Artico. Da questo punto marciammo lungo la costa per 600 miglia fino alla colonia Tchutkchi di Erkrik.

Ma poi il paese, per centinaia di miglia, divenne affatto disabitato finchè raggiungemmo una colonia a sei miglia dal punto più settentrionale d'Asia, dove rimanemmo per circa un mese, e dove saremmo morti di fame se non fosse giunta una baleniera americana che ci fornì di viveri. Quindici giorni più tardi un altro battello americano, „Thetis" ci prese e ci portò attraverso lo stretto di Behring in direzione del Capo Principe di Galles, il punto più al nord-ovest dell'America. Ma, causa i ghiacci, il battello non potè avvicinarsi alla costa e noi scendemmo sopra gli „iceberg" fluttuanti, passando il resto dello stretto parte a piedi, parte in una barca di pelli, toccando il continente americano il 19 giugno, sei mesi dopo la nostra partenza da Parigi.

Così il mio terzo tentativo di partire dalla capitale della Francia e di raggiungere New York per terra, è completamente riuscito. Ma quanti incidenti e quanti rischi!

A nord di Yakutsk, vi è una regione assolutamente deserta: solo di tanto in tanto vi arriva qualche cosacco che vi porta esiliati politici, destinati a non più far ritorno! La condizione degli esiliati russi in quella contrada è delle più tristi. Io ne ho fatto rapporto a Pietroburgo, perchè sono sicuro che le autorità ignorano simili orrori. Il cinquanta per cento degli esiliati in quelle parti, diventano pazzi per gli effetti della solitudine. Molti si suicidano. Un medico esiliato a Sredni Kolymsk, mi disse che le donne sulla trentina colà deportate, sono prese, dopo poco tempo, da una speciale e spaventevole forma d'isterismo peggiore della morte!

Solo poche settimane avanti il mio arrivo a Sredni Kolymsk un prigioniero politico si fece saltare le cervella dopo essere stato sottomesso a non so quante vergate dal capo della Polizia, il quale però il giorno dopo fu ucciso da un amico della vittima.

Io mi sono procurato 28 fotografie dei vari castighi corporali inflitti e le manderò tosto al Ministero dell'interno a Pietroburgo perchè sappia come vanno le cose laggiù.

La parte più dura del mio viaggio fu sull'Artico quando per parecchi giorni di seguito rimanemmo senza materiale da far fuoco. Per sei settimane la temperatura variò dai 40 ai 78 gradi sotto zero e quando noi respiravamo il nostro respiro si agghiacciava e cadeva al suolo in forma di polvere. Per cinque settimane non avemmo che una tenda sotto cui ripararci. Per dieci giorni io soffrii di oftalmia e di cecità prodotta dalla neve, mentre il mio compagno Visconte Clinchamp cadde da un ghiacciaio e si conciò in modo da dover restare otto giorni disteso e immobile sulla schiena. Quando in aprile arrivammo alla baia Chaun ci siamo dati per perduti: i nostri compassi erano diventati inutili, ciò in causa del freddo, e non ci rimaneva cibo che per tre giorni.

La raffica di neve imperversava tanto che non potevamo vedere a un passo di distanza. I nostri cani morirono, e noi pure avremmo subito la stessa sorte se non avessimo trovato una caverna dove ricoverarci.

Il 5 maggio finalmente raggiungemmo la costa asiatica dello stretto di Behring. Quivi gli indigeni sono innocui finchè sobri; sfortunatamente però fecero una gran festa per celebrare il nostro arrivo, e si ubriacarono. Durante l'orgia due indigeni furono uccisi, e la stessa sorte sarebbe toccata a noi, se non fossimo stati chiusi e ritirati per ben due giorni in un nascondiglio.

Il 18 giugno il battello americano *Thetis* ci prese a bordo per portarci sulla riva dell'Alaska, distante quaranta miglia. Ma a cinque miglia dalla costa il capitano non potè più proseguire per la velocità con cui gli *iceberg* muovevano verso nord. Egli ci fece scendere e ci abbandonò sugli *iceberg*, che si urtavano con un frastuono assordante.

Per fortuna, degli Esquimesi ci videro e ci portarono in salvo sulla costa del Capo Principe di Galles. Eravamo assolutamente esausti e dovemmo rimanere fra gli esquimesi per quattordici giorni. *Per tutto l'oro dell'Alaska io non farei lo stesso viaggio una seconda volta!*

Il signor De Windt così concluse: Il principale obiettivo del mio viaggio era di determinare la possibilità di costruire una ferrovia dal Lago Baikal allo Stretto di Behring. Eccettuata una catena di montagne, la contrada è piana e l'impresa non sarebbe difficile. I suoi benefici potrebbero essere grandissimi. Quando io vi dico che in un remoto villaggio di Vitimsk si produsse nel 1900 più oro che in qualsiasi ottima annata nel Klondike, voi comprenderete l'ansietà delle autorità russe di aprire delle comunicazioni al più presto possibile! E, per quello che io vidi, non credo che ci possano essere gravi difficoltà alla costruzione di una ferrovia.

Il „medico" Cuhne

Già da parecchi anni si parla dei così detti medici del «metodo naturale», e cioè di medici, più o meno autentici, i quali combattono - e, a quanto essi affermano, con efficacia - tutti i mali possibili e immaginabili, senza far uso di alcun farmaco, ma ricorrendo soltanto a quello che madre natura ha messo alla portata di tutti, vale a dire l'acqua, l'aria e la luce. Alcuni di questi apostoli del «metodo naturale» dànno una importanza grandissima soltanto all'acqua, e trascurano un poco l'aria e la luce; altri invece, come il vecchio Ridi, a Veldes, dicono che, pur essendo buona ed efficace l'acqua, assai migliore è l'aria, e ancora migliore è la luce solare. Alcuni considerano che l'uso migliore del farmaco-acqua consista nel bagno ad immersione; altri invece trovano la panacea per tutti i mali nelle docce di varie specie. Taluni adoprano soltanto acqua fredda; altri regolano la temperatura dell'acqua a seconda dei diversi casi morbosi; alcuni trattano soltanto malattie interne e lasciano al chirurgo quelle che richiedono un atto operativo; altri invece sono nemici dichiarati dei dottori e curano tutte le malattie: interne ed esterne, infettive o no, con o senza febbre, dichiarando che tutti i farmachi non sono altro che veleni.

Io ritengo che facciano male quei medici che alzano le spalle con disprezzo non appena si pronuncia il nome di un uomo, il quale, senza essersi addottorato, cerchi di escogitare qualche cosa di nuovo che possa tornar utile all'umanità sofferente. Il celebre Priessnitz, l'apostolo della cura dell'acqua per parecchie malattie, era un semplice contadino. Pasteur - il grande Pasteur - non si è mai addottorato. E il defunto Kneipp, benchè sia caduto in parecchi errori - appunto per aver voluto vincere con l'uso dell'acqua e di varie erbette, anche malattie che richiedono un intervento chirurgico - pure, senza aver compiuto gli studî universitarî di medicina, ha fatto opera veramente umanitaria, se non altro per avere scacciato, con la frusta del buon senso, l'enorme paura dell'acqua, da cui erano invase quasi tutte le classi della nostra società. E Hessing, ancora vivente, che ha dato un impulso nuovo, originale, alla cura delle deformità della colonna vertebrale e delle fratture, non ha mai preso la laurea in medicina: ha studiato da solo, prendendo, per base dei suoi studî, l'esperienza acquisita nel lungo esercizio della sua professione di maestro di ginnastica.

Non ho citato tutti quelli che si potrebbero citare; ho voluto soltanto confortare con alcuni esempî la mia affermazione, che non si devono disprezzare *a priori* tutti coloro che, senza esser medici, si accostano con intendimenti onesti e seri alla nostra scienza.

Ma se oggi mi occupo di uno dei campioni del «metodo naturale», lo faccio perchè non lo ritengo serio nè onesto, perchè giudico ciarlatanesco il suo modo di agire.

★

Il Cuhne ha scritto un libro intitolato: «La nuova scienza curativa, o l'insegnamento dell'uniformità di tutte le malattie e loro cura uniforme senza medicamenti e senza operazioni». Esso è diffusissimo in Germania, tradotto in molte lingue, non esclusa l'italiana; ed io ne parlerò perchè ritengo pericolosa una parte considerevole dei suoi consigli pratici.

Ecco, in succinto, la teoria sulla quale si fondano le prescrizioni del Cuhne.

«La maggior parte di noi porta nel proprio corpo i cosidetti «corpi estranei», i quali giacciono precisamente in quella parte del corpo sulla quale a preferenza si dorme. Noi portiamo questi «corpi estranei» in uno stadio latente e il nostro corpo tenta di eliminarli per mezzo degli intestini, dei polmoni, dei reni, della pelle; ma questo tentativo non sempre riesce. I «corpi estranei» sono materie che *possono* putrefare, fermentare. Nel nostro corpo hanno spesso luogo processi fermentativi di tali «corpi estranei» ed è questa fermentazione che produce le malattie, la febbre. I «corpi estranei» si trovano per lo più in vicinanza degli organi secretori; la maggior parte di essi però si trova nel ventre, da dove si propagano nel corpo intiero; percui si può affermare che l'origine della più gran parte delle malattie non è che una fermentazione di «corpi estranei» nel ventre. La causa unica di tutte le malattie risiede nei «corpi estranei» e nella loro fermentazione più o meno intensiva; esiste dunque una unica malattia a questo mondo, sebbene abbia sintomi e forme diversi. Durante la fermentazione si formano nel corpo minimi organismi, i quali spariscono quando la fermentazione finisce. Non si può quindi parlare di un'infezione diretta per mezzo dei bacilli.

«I corpi estranei si vedono molto bene sulla parte più stretta del corpo umano: il collo; ed io, servendomi della mia conoscenza dell'espressione del viso, posso avere, guardando soltanto il viso ed il collo di un individuo, una prima idea dello stato delle sue viscere. Non solo: ma guardando il viso ed il collo di un individuo, posso preavvertire una malattia parecchi anni prima che essa riveli un sintomo qualsiasi al malato stesso».

★

Padrone ognuno - se vuole - di formarsi un proprio concetto teorico su che cosa sia la malattia, che cosa sia la febbre. Trovo però che nelle affermazioni del Cuhne v'è un misto di petulanza e d'impudenza. Petulante è la pretesa d'indovinare dall'espressione del viso e dalla formazione del collo ogni malattia esistente o di là da venire. La diagnosi di un gozzo si potrà fare senza dubbio dalla formazione del collo; sonvi anche certe malattie - di cuore, ad esempio - delle quali singole tracce si vedono spesso sul viso, nel colore delle labbra, e via dicendo; ma nessun medico oserebbe fare la diagnosi di ogni malattia guardando soltanto il viso ed il collo, e meno ancora prendere in cura un individuo, dopo un siffatto esame.

Impudente poi è l'affermazione che i bacilli non siano direttamente infettivi. Questa affermazione viene smentita da un fatto ormai noto ad ogni persona anche di mediocre coltura: e cioè che inoculando i germi della tubercolosi ad un animaluccio (per esempio un porcellino d'India) esso muore di tisi.

Naturalmente il Cuhne, sostenendo che i bacilli si sviluppano soltanto quando sono presenti i «corpi estranei», è nemico di ogni disinfettante. Proclamata poi la unicità di tutte le malattie, egli si occupa della cura di esse, adoperandone i diversi nomi «soltanto» perchè la gente è stata abituata dai medici a distinguerle. Il suo libro contiene delle sentenze di questo genere: «La miope medicina scolastica fa uso di medicamenti; ma questi sono veleni: sopprimono la fermentazione dei «corpi estranei» e perciò hanno potuto propagarsi malattie che dapprincipio furono rare, come il cancro, la paralisi, la sifilide e la tubercolosi». E, non occorre dirlo, il Cuhne è nemico della vaccinazione, ad onta che mercè l'immortale scoperta del dott. Jenner i casi di vaiolosi siano enormemente diminuiti.

Sviluppando la sua teoria, il signor Cuhne arriva a questa affermazione, che chiameremo... ardita: «Quando la forza vitale non basta ad eliminare i «corpi estranei», questi confluiscono spesso in nodi, e così si formano i nodi emorroidali, tubercolosi e cancerosi. Ed io curo - ad esempio - la tubercolosi nella testa in tal modo, che elimino da essa i nodi tubercolosi, i quali appariscono dopo quali noduli emorroidali. Spariti questi ultimi, sparisce naturalmente la malattia».

Per il Cuhne, dunque, sono la stessa cosa un tumoretto, il cosidetto nodo tubercoloso e la parziale dilatazione di una vena: il nodo emorroidale. Egli però mostra d'ignorare cose note anche ai ragazzi di scuola, quando dice che il sangue è rosso-chiaro non soltanto nelle arterie, ma anche nelle vene.

★

In quanto alla cura del Cuhne, ecco in che cosa consiste: bagni a vapore, generali o locali: bagni solari, generali o locali; semicupî con fregagioni del basso ventre e dei fianchi; un vitto strettamente vegetariano. Fra le considerazioni sul nutrimento, trovo alcuni sorprendenti consigli, che mi affretto a trascrivere:

«Il latte non dev'essere bollito, ma soltanto riscaldato. E' superfluo mirare alla uccisione dei microbi.»

«Le frutta immature sono perfettamente digeribili e giovano molto».

«La spazzola per i denti non occorre a un individuo sano.» (Alla larga da quegli individui... sani!)

E poichè il Cuhne dichiara che a questo mondo esiste una sola malattia, è naturale ch'egli curi egualmente, con i rimedi accennati, il cancro al petto e l'anemia, un occhio ammalato e un piede gonfio, la tubercolosi e i piedi freddi, la difterite e l'insonnia, le ernie e le malattie dei reni, il torcicollo e gli eczemi, i vermi e le deviazioni della colonna vertebrale, le malattie del cuore e la stitichezza, l'emicrania e la morsicatura di un cane idrofobo..., e via dicendo.

E' in questa generalizzazione delle cure che risiede specialmente il pericolo di codesti ciarlatani. Il Cuhne nega l'influenza benefica d'un vitto nutritivo misto, egli nega l'influenza benefica d'un cambiamento d'aria; la chirurgia, per lui, è completamente superflua; egli la menziona soltanto quando assolutamente non può farne a meno, parlando, per esempio, della legatura dei vasi, senza dire però chi la debba fare, in qual modo e con quali mezzi debba essere fatta. Il Cuhne ignora completamente la struttura del corpo umano normale ed ignora moltissime altre cose che tutte le persone di una certa coltura sanno.

Eppure il suo libro è letto a diecine di migliaia di esemplari, e le sue prescrizioni vengono seguite da moltissimi. Perchè?

Sonvi certamente varie malattie, di natura più o meno leggera, le quali guariscono con i mezzi suggeriti dal Cuhne. Questi mezzi però, ridotti alla lor giusta misura, fanno parte, sotto il nome di «cura idroterapica", anche delle prestazioni dei medici. Tali casi di guarigione servono naturalmente da *réclame* per il nostro campione, il quale li sfrutta nell'appendice del suo libro, sotto forma di lettere di ringraziamento e di raccomandazione agli altri di farsi curare da lui.

Ma i casi nei quali la sua cura non giova o, peggio, ha effetti disastrosi? - Questi casi, in gran parte il pubblico li ignora, e per quelli che vengono a sua conoscenza si mostra molto indulgente. Se sbagliano qualche volta i medici - esso pensa - perchè soltanto l'empirico dovrebbe indovinarle tutte? E poi il Cuhne indovina le malattie *prima* che esse esistano; non v'è dubbio che saprà anche guarirle. Infine: niente otto anni di ginnasio, niente cinque di università, niente pratica negli ospedali: basta saper leggere le 400 pagine del libro del Cuhne per poter curare tutte le malattie e per poter gettare del fango in faccia ai medici.

ESCULAPIO

TRIBUNALI

CORTE DI ASSISE.

Sono stati fissati questi altri dibattimenti per la presente sessione:

il *24 corrente*, per lesione d'onore mediante stampato a carico di Riccardo Camber, Bernardo Malusà, Urbano Eva e Francesco Politz, su querela dell'on. Matteo Bartoli. Presiederà il cons. Potronio;

il *25 corrente*, per lesion d'onore mediante stampato, a carico di Valentino Vouk, Giovanni Faidiger e Francesco Politz, su denuncia di Massimiliano Zottich, redattore del „Novi list".

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO — 159

di Raoul de Saint Albin

Paolo si strinse la fronte tra le mani.

— Oh! il mio segreto... il mio segreto! - gridò con una specie di terrore - - Vogliono strapparmelo.

Giacomo Lagarde lo guardò con un sorriso benevolo sulle labbra.

— Credete, dunque - dimandò - credete proprio che sia molto difficile l'indovinare questo segreto che volete difendere contro di noi? Non potete avere, alla vostra età, che un solo segreto da nascondere: un segreto d'amore.

— Tu sei innamorato? - esclamò Raimondo.

Marta non respirava più.

Udendo l'interrogazione fatta da Fromental a suo figlio, essa appoggiò la mano sulla parte sinistra del suo petto per comprimere i battiti del suo cuore che gli pareva sul punto di rompersi.

Avrebbe risposto Paolo?

L'avrebbe nominata?

L'amava veramente?

In faccia a questo triplice problema, Marta si sentiva venir meno.

Ad un tratto il giovane si decise.

— Ebbene! sì, signor dottore... sì papà!... - disse alzandosi e con voce febbrile. - Non v'ingannate.... Amo! Amo con tutte le forze dell'anima mia.

— Ed questo amore che ti uccide? - dimandò Raimondo spaventato.

— Non so se mi uccide, ma mi stringe... mi divora.

— Quella che amate è dunque indegna di voi? - chiese Giacomo Lagarde.

— Indegna di me? Qual bestemmia... Essa è pura quanto bella! Ne sono sicuro, quanto sono sicuro che l'amo.

Ebbene, allora perchè soffrite? Vi è forse fra voi ed essa qualche ostacolo insormontabile?

Vi è di più terribile.., Essa è perduta per me... Non so dove ritrovarla! Se avessi la certezza di non essere separato da lei per sempre, potrei sperare!... Non soffrirei... Aspetterei!

— Come è possibile che non sappiate dove ritrovarla? La conoscete però?

— Non la conosco, ignoro il suo nome... non so nulla di lei... La vidi un giorno e fui abbagliato dalla sua bellezza... Le parlai... essa mi rispose... La sua voce mi affascinò... La sua parola m'incatenò... Repentinamente, fino dal primo momento, le detti l'anima mia.... l'amai per tutta la mia vita... Non la vidi più tranne una volta da lontano... Un uomo deponeva un bacio sulla sua fronte... Quel bacio mi fece soffrire come se mi bruciassero il cuore con un ferro rovente... Dopo, più niente! E' partita...

«Non so dove sia, non so se tornerà!...

— Questa giovine è forse maritata? - disse Giacomo Lagarde.

— Lo ignoro, e questa ignoranza mi fa disperare...

«Può darsi che la ritrovi un giorno e sarà per soffrire di più, se essa non è libera! Adesso, papà, tu sai il mio segreto... Voi conoscete le mie sofferenze, dottore... Vedete bene che non c'è guarigione possibile per me, a meno di ritrovare quella la cui immagine riempie la mia memoria e il mio pensiero, e che oramai è tutta la mia vita.

— E' partita, dici? - domandò Raimondo.

— Sì papà.

— Non hai cercato di sapere dove sia andata?

— Ho interrogato senza apprendere nulla... Potevo, del resto, continuare un'inchiesta compromettente per colei che amavo in segreto e che non mi aveva dato il diritto di amarla?

— La cercheremo insieme, figliuolo mio! La ritroveremo e sarai felice!

Raimondo aveva pronunziato questa frase per attenuare il cordoglio del giovine e per dargli qualche speranza, ma senza la menoma convinzione.

E continuò, prendendo la mano di Paolo:

— Coraggio figliuolo! L'amore non deve far morire, poichè il suo scopo è quello di dar la vita.

— Ho deciso l'ammalato a mostrarci la sua ferita - disse il pseudo Thompson - è molto. Adesso, signore, dividiamoci la missione. Io guarirò il corpo. Incaricatevi voi della guarigione dell'anima. Quanto a voi, mio caro ragazzo, siate uomo; non vi lasciate abbattere, pensate a vostro padre. Scriverò una ricetta. Mi promettete di seguire alla lettera le mie prescrizioni?

— Ve lo prometto, signor dottore.

Giacomo prese un foglio di carta e si mise a scrivere.

Nella stanza vicina Marta, con l'anima e il cuore sospeso alle labbra di Paolo, aveva ascoltato con gioia delirante la confessione del giovane.

Ma all'ebbrezza di questa gioia, si mischiava uno spavento.

Paolo soffriva per lei!

Paolo la credeva perduta per sempre per lui!

Ed essa era lì, accanto a lui, a due passi. Una porta soltanto li separava.

Non avrebbe che a spingere quella porta, a mostrarsi, e dire a colui che moriva d'amore:

— Eccomi.... La speranza vi è permessa... Sono libera e vi amo.

Ohimè! Non lo poteva. Non lo poteva.

La intimità verginale la condannava all'immobilità.

Il dovere la rendeva muta.

Ad un tratto un pensiero attraversò la sua mente, e la fece palpitare.

Il consulto stava per terminare.

Paolo sarebbe, senza alcun dubbio, venuto a pagarne il prezzo e, munito della sua ricetta, a fare inscrivere il suo nome sul registro aperto davanti a lei.

La vedrebbe.

L'allegrezza succederebbe all'angoscia, la speranza allo scoraggiamento. La malattia morale non avendo più ragione d'essere, la guarigione non si farebbe attender molto, e di questa guarigione essa potrebbe rivendicare una larga parte!

(*Continua*).

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Pasquale Villari e le scuole della Lega. Il nostro corrispondente ci telegrafa da Spalato:

„Prego di smentire che il senatore Villari abbia visitato le scuole della Lega in Dalmazia. I giornali croati si valgono della notizia del „Piccolo" per cavarne maligne insinuazioni".

Se il senatore Villari realmente non visitò le scuole della Lega alle coste dalmate, noi corrispondiamo a dovere di esattezza rettificando la prima notizia avuta da fonte degna di fiducia. Non possiamo nascondere però che il compimento di questo dovere ci duole: avremmo preferito che a Pasquale Villari si fosse pòrta occasione di visitare quelle scuole, dalle quali avrebbe ritratto certo impressioni lusinghiere per chi le creò, mantiene e dirige. Le insinuazioni alle quali la notizia può aver tratto le fantasie morbose della stampa croatomane della Dalmazia, non dovrebbero essere degnate di tanta sollecitudine.

Pasquale Villari, che nelle questioni scolastiche ha rara competenza, dimostrata e quale ministro della pubblica istruzione e quale preside dell' Istituto superiore degli studi in Firenze, non muove passo fuori del Regno senza interessarsi alle istituzioni scolastiche dei paesi che visita, senza raccogliere dovunque esperienze da mettere poi a profitto dell' organizzazione scolastica del suo paese. Ha visitato le scuole di Francia e di Inghilterra in ispecie, ripetute volte. E fu accolto dovunque con deferenza e aiutato in ogni modo dagli organi dei vari Governi. A Fiume visitò per ora le scuole italiane del Comune e nessuno ebbe alcunchè a ridire: nessuno p. e. sognò che la città di Fiume sia, nelle spese per l'istruzione italiana, tributaria di chi sa quali fondi segreti del Regno vicino.

Senza aver dinanzi le insinuazioni alle quali accenna il corrispondente di Spalato, crediamo di non errare supponendo che la pretesa visita del sen. Villari alle scuole della Lega sarà stata messa in relazione con la carica da lui tenuta di presidente della *Dante Alighieri*. E qui, una volta per sempre, noi vorremmo si parlasse chiaro ad amici e nemici, in basso e in alto.

Tutti sanno che le condizioni degli italiani alla sponda orientale dell'Adriatico sarebbero oggi ben migliori, se loro fosse venuta dai connazionali del Regno solo una parte di quei soccorsi, che a tedeschi e slavi d'oltre i confini dello Stato, apertamente senza misteri, si aggiungono da decenni al trattamento non certo malevolo fatto a quelle nazionalità dal Governo di Vienna. Con tutto ciò, quantunque le opere di legittima difesa contro la snazionalizzazione sieno frutto esclusivo dei nostri sacrifizi, gli avversari, in ispecie gli agitatori slavi, esercitano la passione denunziatrice che è loro sì cara, favoleggiando di misteriosi soccorsi che da Roma verrebbero a noi, onde l'attività della Lega, cui pur vedono maturarsi alla luce del sole con le spontanee elargizioni degli abitanti di queste contrade, non è per essi che un' appendice della *Dante Alighieri*.

Si ripetè così la prova in altri campi anche troppo sperimentata, che per gli italiani è stimato illecito e magari delittuoso ciò che per le altre nazionalità dell'Impero sembra la cosa più naturale del mondo.

Che lo *Schulverein* germanico si occupi attivamente delle regioni tedesche e non tedesche dell'Austria, è naturale; che le *Società di Beneficensa russa* sieno in aperte relazioni con le *Matice* di Praga e di Zagabria e con le Società dei Santi Cirillo e Metodio, è anche naturale. Che una scuola italiana mantenuta sino all'ultimo centesimo dalla *Lega* sia visitata da persona che è anche presidente della *Dante Alighieri*, è tale delitto e tale pericolo che giova mettere a rumore il campo e mobilizzare tutte le armi di repressione.

A queste folli e stolte degradazioni, gli italiani, non che affrettarsi a smentite o a difese non chieste e non necessarie, dovrebbero rispondere con l'affermazione del loro diritto a quella cooperazione che è lecita altrui, de' proprii connazionali tutti alla tutela del patrimonio linguistico, sollecitando, anzi, codesta cooperazione, che tendendo a scopi linguistici e civili, si move nei limiti della più stretta legalità ed è superiore ad ogni accusa di avversari.

Gabriele d'Annunzio all'Istria. Da una lettera che Gabriele d'Annunzio ha scritta da Settignano ad un amico, apprendiamo che il Poeta ha incominciato una canzone dedicata - come egli scrive - all'antica e nova gloria dell'Istria. Disceso dal Casentino a Settignano affaticato dall'eccesso del lavoro, ha cercato di rimettersi al tavolino per terminare le strofe già incominciate, ma ha dovuto tralasciarle, per ordine del medico, aggravandosi il suo malessere.

A inacerbire il dolore che ne prova, al Poeta è stata offerta in dono, giorni or sono, un'imagine, sulla quale, con profonda commozione, ha riveduto, in rilievo, la figura della dolce terra istriana che ha la forma d'un cuore immortale. Appena sarà guarito, terminerà la canzone e pensa di pubblicarla a beneficio della Lega Nazionale. Inoltre un intero libro delle sue Laudi sarà dedicato alla celebrazione delle città istriane. Conchiude assicurando che la sua devozione alla terra istriana, è fervidissima e ne darà testimonianze efficaci.

La terra istriana, della quale siamo sicuri interpreti, risponderà a queste parole del Poeta col formare gli augurî più intensi ch'egli riabbia al più presto tutto il vigore delle sue forze a continuare il cammino della gloria, sul quale ha voluto al nome suo associare il nome di questa Regione.

Associazione „Patria". Iersera, senza speciale solennità, si inaugurò la sede dell'Associazione „Patria", che si trova nella casa Conti, in via del Pozzo bianco.

Era intervenuto buon numero di soci, che si manifestarono tutti ammirati della bellezza ed ampiezza dei locali. L'Associazione dispone di quattro ampie sale, arredate con buon gusto, e splendidamente illuminate.

La sala delle riunioni fu adattata ad uso di sala di lettura, ove si trovano già ora parecchi giornali e riviste.

Il presidente, on. Benussi, diede il benvenuto ai convenuti, esprimendo la speranza che la sede sociale divenga gradito luogo di convegno dei soci. Annunziò che ogni sera nella sede sociale, si troverà uno dei direttori a turno, per accogliere eventuali comunicazioni d'indole sociale e d'interesse generale.

L'inaugurazione dell' edificio ginnasiale a Pisino. Il nostro corrispondente da Pisino ci scrive in data del 18:

Ieri Pisino ebbe una giornata memoranda: la festa dell'inaugurazione del nuovo edificio pel ginnasio reale provinciale italiano, si svolse splendidamente. Alle 10 ant. la scolaresca condotta dai professori e dal direttore Mitis, unitamente ai membri del Consiglio d'amministrazione comunale, al capitano provinciale dott. Campitelli, al rappresentante del Governo bar. Weissenbach, al clero e ad altri invitati, si recò nel nuovo ginnasio. Il catechista don Valeriano Monti benedisse l'edificio. Alle ore 10 e mezzo il corteo, seguito da molta gente, ritornò in chiesa, ove venne celebrata la messa solenne. Il prof. Monti dal pergamo tenne un sermone sulla virtù e la scienza.

Dalla chiesa il corteo mosse nuovamente al ginnasio. Nella sala maggiore spiccava il ritratto del Capitano provinciale in mezzo a due bandiere della provincia. Ai posti d'onore sedettero il preside del Consiglio d'amministrazione avv. Costantino Costantini, il capitano provinciale, il rappresentante del Governo cav. Weissenbach ed il direttore del ginnasio prof. Silvio Mitis. La sala fu ben presto affollata: vi avevano preso posto tutta la studentesca, moltissime signore e molto pubblico.

L'avv. Costantini parlò primo. Disse che Pisino ha un vecchio debito verso la Provincia, debito che risale a 20 anni addietro, quando la Dieta nella sessione dell'anno 1872 deliberava d'istituire nella città un ginnasio reale inferiore con lingua d'insegnamento italiana. In allora Pisino si obbligava di dare alla Provincia i locali occorrenti per l'istituto, convenientemente arredati. Passarono gli anni e la Provincia non riscuoteva il suo credito.

Nell' anno 1898 l' Istria fu inopinatamente scossa dall'annunzio che il Governo instituiva qui un ginnasio croato. Furono giorni di trepidazione in cui la popolazione di Pisino, per il pericolo che le sovrastava, cercava angosciata chi le portasse aiuto. Ci porse la mano - dice l'oratore - la Giunta provinciale, che con saggio intuito richiamò in vita il deliberato dietale dell'anno 1872, disponendo che il Ginnasio reale già in allora decretato dovesse aprirsi coll' anno scolastico 1899-1900. Mentre il Ginnasio era stabilito in una sede provvisoria, ci si accinse all'opera per preparare all'istituto una sede più decorosa. Consegnando oggi al direttore quest'edificio, Pisino paga il suo debito. Per allestire questa sede al Ginnasio, Pisino si è sobbarcata a pesi quasi superiori alle sue forze, ma con animo lieto e pieno di fiducia nell'avvenire, perchè in cotale guisa concorre validamente alla difesa di un bene che sta al disopra d'ogni interesse materiale. Faro di civiltà per la provincia intera, simbolo parlante del patriottismo istriano, il Ginnasio reale crescerà e fiorirà in questo edificio, ferace nell'avvenire di inapprezzabili benefici.

Dopo che l' oratore ebbe rivolti ringraziamenti al Capitano provinciale, al bar. Weissenbach, al parroco, agli assessori, all' ingegnere Ernesto Dejak, concluse rivolto al direttore così: „Qui in presenza dei suoi scolari, per i quali nutre affetto di padre, io oggi a nome della città di Pisino Le consegno questo edificio. Sia questo giorno di felice auspicio per un brillante avvenire dell' istituto, della nostra città, della provincia intera".

Il discorso del presidente del Consiglio d' amministrazione è accolto con frequenti segni di approvazione.

Il Capitano provinciale, dott. Campitelli, ricorda la figura indimenticabile di Francesco Costantini, fa emergere il patriottismo dei pisinesi, elogia il corpo insegnante, illustra l' attività e il patriottismo del direttore Mitis, designandolo a modello di direttore ginnasiale, inneggiando infine, applaudito, alla prosperità del ginnasio-reale.

Il rappresentante del Governo, bar. Weissenbach si dice lieto di assistere all'inaugurazione di questo splendido edificio ginnasiale, di cui tutti i fattori che hanno contribuito a questa bella opera, possono andarne orgogliosi. Constata che tanto la Giunta provinciale quanto la popolazione possono essere soddisfatte poichè a merito dello zelo indefesso del Corpo insegnante e delle paterne cure del benemerito Direttore si ebbero finora risultati soddisfacentissimi. Augura - fra applausi - che il Ginnasio prosperi sempre, acclamando „Vivat, crescat, floreat."

In fine il direttore prof. Mitis, in un discorso smagliante, tessè la storia dell'Istituto, con frasi toccanti, suscitando la commozione generale e innalzando voti alla prosperità dell'istituzione.

Finita la festa, ebbe luogo, al restaurant Mrach il banchetto, servito inappuntabilmente sotto la direzione del signor Giovanni Vanoli.

Allo *champagne* il dott. Costantini reca un caloroso brindisi al capitano provinciale, che risponde bevendo alla prosperità di Pisino. Furono eseguite dal dilettante signor Oddo Sestan parecchie fotografie degli intervenuti al banchetto, che fu di 40 coperti.

Alle 8 di sera venne dato un concerto d'orchestra, sotto la direzione del signor Umberto Niederkorn; ad ogni pezzo si ebbero caldi applausi. L'orchestra si prestò gentilmente anche durante il banchetto.

Così ebbe fine la festa, che resterà nella memoria dei cittadini di Pisino indimenticabile.

Il nuovo Giardino d' infanzia a S. Giovanni. Il nuovo Giardino d'infanzia che il Comune, per aderire alle richieste dei valligiani di Guardiella ha eretto in quella località, può già vantare una bellissima frequentazione.

Per la cronaca notiamo che mentre il primo giorno i bambini inscritti non erano che dieci; divennero cento il terzo dì; e si dovette subito provvedere ad un' assistente di più; ed erano già 135 ieri.

Questa cifra ci richiama alla memoria che erano appunto 135 i padri di famiglia di Guardiella che alcuni anni fa chiedevano al Comune l' istituzione di una scuola popolare italiana nella valle, perchè i loro figlioli potessero essere istruiti nella lingua materna. La domanda da dieci anni attende esaudimento.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 13 al 20 corr. vennero denunciati: 8 casi di febbre tifoidea, 3 di difterite e croup 1 di scarlattina, 1 di morbillo e 1 di varicella. Morirono 3 di febbre tifoidea.

Cronaca del tempo. La perturbazione atmosferica di domenica scorsa ci apportò un notevole abbassamento della temperatura con l'aggravante di un vento molesto, che dura già da alcuni giorni. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro si alza rapidamente e sta sul 769.5. Le probabilità sono buone. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Bregenz. La città più fredda è Bamberg con + 2.1, la più calda Brindisi con + 22. L'Adriatico è leggermente agitato. Sulle coste istriane e dalmate predominano venti forti da Nord Est.

Nuptialia. La signorina Emilia Parmesan andò sposa ieri al signor Vittorio Donati; la signorina Olga Sacraiseck al signor Ferruccio Cescutti, da Cividale.

Trasloco d'ufficio. Il medico del distretto di Farneto, ha trasferito il suo domicilio al N. 16 A. di via dell' Acquedotto.

La corazzata „Habsburg" a Pola. Il 9 settembre 1900, nel cantiere „San Marco", fu varata la corazzata a torre „Habsburg", e ieri mattina, totalmente armata ed allestita, essa partì alla volta di Pola per fare il suo primo viaggio di collaudo.

La corazzata ha un dislocamento di 8340 tonnellate; è lunga 108 metri, larga 20, con un pescaggio medio di 7 metri. Armata con 43 cannoni, il suo apparato motore sviluppa una forza di 11 mila cavalli indicati; alle prime prove di velocità raggiunse le 19 miglia.

Ora a Pola la „Habsburg" entrerà in *dock*, poi riprenderà il mare per le ulteriori prove di velocità e di resistenza, che dovranno completare il collaudo.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi „Santorio" e „S. Nazario"; partenza alle 3 pom. ritorno alle 6.45. - Coi piroscafi „San Giusto" e „Capodistria"; partenza alle 2.50 e 3.20, ritorno alle 6.45 e 7.15

Per Isola col piroscafo „Portorose"; partenza alle 3.15, ritorno 7.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo „Istria"; partenza alle 3.10; ritorno da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.15.

Per Muggia, col piroscafo „Epulo"; partenza alle 3.20 e 4.30, ritorno alle 7.30 pomeridiane.

Per Monfalcone, col piroscafo „Zaule"; partenze alle 9 ant. e 3.30 pom.; ritorno alle 12 mer. e 5.30 pom.

Per Miramar e Sistiana col piroscafo „Zaule"; partenze alle 9 ant. e 3.30 pom., ritorni da Sistiana alle 12.30 mer. e 6 pom.; e da Miramar (Grignano) all'1.30 e 7 pom.

I matrimoni, le nascite e la mortalità. Dal Bollettino dell'Ufficio municipale di statistica, rileviamo che nella settimana dal 7 al 13 settembre, il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 42;

espulsi morti, compresi gli aborti: 8 (nella settimana corrispondente del 1901, furono 7);

nati vivi: 103, cioè 45 maschi e 58 femmine (nella corrispondente settimana del 1901, i nati vivi furono 88);

morti: 86, cioè 51 maschi e 35 femmine (nella settimana corrispondente del 1901, i morti furono 72).

Di questi decessi, 52 si verificarono nei distretti urbani; 21 in quelli suburbani; 4 nel Territorio; 5 negli stabilimenti di ricovero; 4 erano arrivati da altri Comuni.

Degli 86 decessi di questa settimana, 2 furono determinati da tifo addominale; 2 da difterite; 14 da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 2 da carcinoma; 2 da congestione cerebrale; 6 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite cronica; 7 da pneumonite; 21 da diarrea ed enterite (bambini inferiori ai due anni); 1 da cirosi del fegato; 1 da nefrite; 7 da debolezza congenita; 5 da marasmo senile; 1 da suicidio; 13 da altre malattie.

Brutta avventura toccata a una maestra di francese. La signorina Giovanna M., maestra di francese, denunciò l'altra sera alla Polizia il seguente fatto. La signorina, che era giunta a Trieste ierlaltro nel pomeriggio proveniente da Bolzano, durante il viaggio fece la conoscenza di un gentilissimo signore, elegantemente vestito, dai modi distinti, il quale, dopo aver conversato per un po', saputo che la M. si recava a Trieste e che in questa città non aveva alcuna conoscenza, si offerse di farle compagnia per proteggerla da tutti quei pericoli cui va incontro una signorina che viaggia sola.

— A Trieste ci sono tanti farabutti, disse il gentile signore, e potrebbe benissimo accaderle qualche incidente spiacevole: io la accompagnerò fino all'albergo. La signorina M., commossa da tanta attenzione, ringraziò sentitamente lo sconosciuto e si mise fiduciosa nelle sue mani. Giunti a Trieste, il tizio si fece consegnare dalla signorina la valigetta che teneva in mano, e, noleggiata una vettura, la condusse all'Hôtel Delorme. Appena entrati, l'ineffabile signore le disse sotto voce:

— A Trieste si usa pagare anticipatamente: mi favorisca il denaro, e, intanto che lei sale nella stanza che le verrà assegnata, io regolerò il conto, lasci fare a me, che tutto anderà bene....

La signorina M. trovò che anche questa era un'attenzione straordinaria e, non sapendo quanto denaro dovesse dargli, gli consegnò addirittura il portamonete che conteneva 80 corone circa. La signorina quindi, accompagnata dalla cameriera, salì nella stanza assegnatale e, deposti alcuni oggetti che aveva con sè, ridiscese. Il buon signore però non c'era più: era sparito dimenticandosi di pagare l'albergatore e portandosi via, per discrezione, la valigetta ed il portamonete.

La signorina attese qualche tempo, ma poi, immaginando che quella perla d'uomo avesse spinta la sua gentilezza fino al punto di recarsi a svincolare il suo baule alla ferrovia, si recò con l' animo tranquillo alla Stazione. Quivi apprese che infatti il baule era stato già svincolato. Ritornò allora all'albergo, ma ebbe un bel l'aspettare il ritorno del gentilissimo compagno: il birbo non tornò più.

Nel baule la signorina aveva alcuni effetti di biancheria e di vestiario e parecchia altra roba, del complessivo valore di circa 1000 corone.

Colpetto fallito. Per la strada che conduce ad Opicina, salivano ierlaltro nel pomeriggio, due carri carichi di merce, tirati da un bove ed accompagnati da due contadini. Ad un certo punto, il conduttore del secondo carro, si avvicinò al conduttore del primo e intavolò con lui una animata discussione. Qualche secondo dopo, al secondo carro si avvicinarono tre individui, uno dei quali, approfittando della assenza del contadino, tirò giù dal veicolo un sacco contenente una quantità di coloniali, e poi, aiutato dai due suoi compari, fece per caricarselo sulle spalle. I ladri però non riuscirono a farla franca: alcuni passanti avvertirono il contadino, il quale accorse e mise in fuga i ladruncoli, i quali abbandonarono il sacco sulla strada. I contadini continuarono il loro viaggio; ma una delle persone che avevano impedito ai ladri di fare il colpetto, si recò a denunciare la cosa all' ispettorato di Guardiella. L' ispettore Rogelj prese con sè una guardia e si mise subito in cerca dei tre compari. Li trovò poco dopo, mentre confabulavano sulla strada stessa, e li condusse dinanzi al cancellista Skok, presso il quale si qualificarono: uno per Giorgio M., di 18 anni, muratore, abitante in via di Rena, il secondo per Edoardo C., di 28 anni, bracciante, abitante in via Pondares, ed il terzo per Carlo G., di 22 anni, carradore, abitante in via Erta. Negarono recisamente il fatto loro attribuito, ma nondimeno furono condotti in via Tigor. Più tardi si seppe che i due contadini si chiamano, uno Tomaso Godrich, e l'altro Giovanni Bandel, dimorante a Plescovizza.

Furti e furterelli. Alla carbonaia Luigia Pertok, in via del Lazzaretto vecchio N. 12, si presentarono l'altra sera due giovanotti apparentemente operai, i quali le offrirono in vendita una quantità di *soccheiti* di legno, nonchè il carro col quale avevano eseguito il trasporto. I due tizî dichiararono di aver estratto quei legni dal mare, ma la carbonaia sospettando che fossero invece di furtiva provenienza, dopo aver contrattato per un po', invitò i due uomini a ripassare al domani. I venditori accettarono e si allontanarono, lasciando il carro ed i legni nel magazzino della Pertok. Questa, allora, avvertì la Polizia, e quando iermattina i due amici si ripresentarono per continuare le trattative, furono arrestati. Alla Polizia si qualificarono l'uno per Domenico K., calderaio disoccupato, di 21 anno, abitante in via dell'Istria, e l'altro per Angelo Z., pescatore, di 42 anni, abitante in via S. Giacomo in monte. Protestarono di aver estratto quei legni dal mare; ma più tardi la Polizia apprese che invece erano stati rubati al cantiere S. Marco. Il carretto poi lo avevano preso a nolo.

Furono condotti in via Tigor.

✱ Il signor Giuseppe Polli, proprietario dello „scooner" „Furio Cammilo" attualmente ormeggiato alla riva dei Pescatori, denunciò ieri alla Polizia che durante la notte un ignoto ladro era penetrato nella sua cabina e lo aveva derubato di un oriuolo d'argento con catena di metallo ed un panciotto del complessivo valore di circa 100 corone.

Linea Costantinopoli-via Tigor. Con il piroscafo lloydiano „Poseidon", proveniente da Costantinopoli, giunsero qui ierlaltro, nel pomeriggio, certi Simeone Mandich, di 35 anni, cuoco, da Sebenico, e Rodolfo Fuchs, di 21 anno, cameriere, da Windisch Bleiberg. Furono inviati a Trieste dal console austriaco residente a Costantinopoli, il primo perchè imputato di grave lesione corporale, ed il secondo di minacce pericolose. Il cavasso Fahir, che li accompagnava, li consegnò al dirigente l'ufficio di Polizia marittima, ufficiale Kreiner, il quale li assunse a verbale e poi li fece condurre agli arresti di via Tigor. Entro qualche giorno il Mandich verrà accompagnato a Zara ed il Fuchs a Graz.

⁂ Con lo stesso piroscafo giunsero a Trieste l' ottuagenaria Anna Matteirova, dalla Galizia, e l'operaio Juda Freulich, di 21 anno, dalla Boemia, entrambi inviati dal console austriaco residente a Beyroth, perchè privi di mezzi di sussistenza. Questi saranno fatti rimpatriare.

Arrivo sfortunato. A bordo del piroscafo „Titza", giunto nel nostro porto ierlaltro nel pomeriggio, proveniente da Marsiglia, l' ufficiale Kreiner trovò certo Ignazio Kramel, di 25 anni, da Trieste, inviato dal console austriaco residente nella summenzionata città, perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza. Il funzionario condusse l' indigente nel suo ufficio, dove, esaminando i suoi registri, trovò che il Kramel era stato punito l'anno scorso dal Magistrato civico con 24 ore d' arresto per mancata notifica militare.

Stando così le cose, l'impiegato mandò il giovane a pagare il conticello agli arresti di via Tigor.

Feriti dallo scoppio di una mina. Apprendiamo che i due operai, Francesco e Giuseppe Milich, feriti in seguito allo scoppio di una mina, non erano alle dipendenze dell' impresa dei lavori portuali. Essi si ferirono, invece, lavorando nell' escavazione di una cisterna a Nabresina, di proprietà di certo Silvestro Gabersek.

In bocca al lupo. L' agente di Polizia Carlo Titz si recò l' altra sera a chiedere un' informazione nello Stabilimento Dussich, e, mentre usciva, s' imbattè nello sfrattato Francesco Coroscetz, di 35 anni, da Postumia, il quale, appena lo vide, fece un repentino voltafaccia e scese a precipizio le scale. Giunto in istrada il Coroscetz se la diede a gambe, ma l'agente lo inseguì e in via delle Erbette lo raggiunse.

Perquisito, l' individuo fu trovato in possesso di un oriuolo e di una catena d'argento, dei quali oggetti non seppe dire la provenienza.

Fu accompagnato agli arresti di via Tigor.

Un muratore che cade dal secondo piano. Ieri mattina, alle 9 e mezzo, il garzone muratore Giovanni Marz, di 15 anni, abitante in Guardiella N. 46, lavorava in una casa in costruzione in via dell' Industria, e si trovava su di un'armatura all'altezza del secondo piano, quando, messo un piede in fallo, precipitò andando a cadere addosso ad un suo compagno di lavoro. Fu così che se la cavò con una ferita al capo e con alcune contusioni. In quanto al suo compagno... e involontario salvatore, non riportò che alcune contusioni alla spalla.

Per il Marz fu chiamato il dottore della Guardia medica, che gli prestò le cure più urgenti.

Donnine e fotografie. A proposito dell'articolo pubblicato ieri sotto questo titolo, siamo pregati di rilevare che non fu il fotografo ad ordinare al Beneszy di riprodurre sullo smalto la fotografia della signorina, ma che il Beneszy ebbe l'incarico direttamente dalla cliente.

COMUNICATI*)

Le sottoscritte sentono il dovere di esternare i più vivi ringraziamenti all'egregio medico **Dr. Davide D'Osmo** che con una brillante operazione e mercè le sue valenti e disinteressate cure seppe strappare da sicura morte il loro caro **Giuseppe.**

FAMIGLIE
GIULIUZZI e SCABAR

Il sottoscritto dichiara di poter comprovare mediante documenti ufficiosi e testimonî validi, tutto il contrario di quanto si permise di stampare in un libello anonimo quel tale „buon Goriziano".

Invita di più quel tale a svelare il suo ignobile incognito, per procurargli la conoscenza del sole a scacchi.

Gorizia, 20 settembre 1902.

FRANCESCO EKEL
Architetto

GLI ALLIEVI
— della —
Scuola per l'esame del volontariato MILITARE
autorizzata dall'eccelsa i. r. Luogotenenza, hanno subito anche nell'ultima sessione questo esame con **ottimo risultato.** Informazioni ed inscrizioni al nuovo corso presso la Direzione
Via del Ponterosso 5.

AVVISO.

Sono da vendersi al miglior offerente le merci di negozio della massa oberata di **Emilia ved. Prebanda e figli** del complessivo valore di stima di Cor. 6836.31.

Chi desiderasse ispezionare le merci e l'inventario potrà rivolgersi allo Studio del sottoscritto avvocato nei giorni 7, 8 e 9 ottobre a. c. dalle 9 alle 11 ant. od a lui saranno da farsi anche le offerte scritte non minori del suindicato valore di stima fino al giorno 10 ottobre a. c.

Sebenico, 18 settembre 1902.

L'amministratore della Massa
Dr. Ivan Kratelj

Noi sottoscritti porgiamo sentiti ringraziamenti agli egregi signori professori **Riccardo de Luyk, Giorgio Medanich** e **Luigi Zorzini**, che con coscienziosa istruzione ci fecero ottenere un brillante esito all'esame per il volontariato militare.

Arnoldo Kovacich
Romeo Cillia
Giuseppe Mondolfo
Adriano Bolaffio

Penultima settimana.
Biglietti Lotteria dell' I. r. polizia di Vienna, **a 1 corona.** - **1500 vincite, di cui 100 principali,** del valore effettivo di corone **50.000** | Le prime tre vincite principali di corone **25.000, 5000, 1000**, vengono pagate a richiesta, detratta l'imposta sulle vincite, **in contanti.** — I biglietti si vendono presso tutti i cambiavalute, negli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto e all' Ufficio della lotteria di polizia, Vienna, **I Singer strasse 2**, che spedisce a ogni compratore il listino delle estrazioni gratis e franco.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti
Via Nuova 14

RONCEGNO
LA PIÙ FORTE ACQUA MINERALE NATURALE, ARSENICALE E FERRUGINOSA
raccomandata dalle primarie autorità mediche contro: **anemia, clorosi, malattie della pelle, dei nervi e malattie cutanee, malaria** ecc.
La cura d'acqua si fa tutto l'anno.
Deposito in tutti i depositi di acque minerali e nelle farmacie

Il Maestro Ernesto Luzzatto
riprende lezioni di piano
PARTICOLARI E RIUNITE
Acquedotto 20, II piano.

I DEPOSITI
Mobili e Tappezzerie
di
GUSTAVO BONAZZA
sono stati traslocati in
Piazza Barriera vecchia
angolo Androna dell' Olmo

ISTITUTO TECNICO GRAZ
Completa istruzione per ingegneri meccanici e elettrotecnici, tecnici ed elettrotecnici, chimici e soprastanti di fabbriche.
Programmi gratuiti dalla Direzione.

Cours préparatoire,
Approuvé par le gouvernement,
pour les examens d' état, français-allemand
Allemand: M.me PETRITSCH
Français: M.elle BUACHE.
Via S. Francesco N. 4, II p.

Abile istitutrice tedesca
maestra diplomata, parla francese, **IMPARTISCE LEZIONI DI PIANO** a principianti, **cerca posto** per fanciulli. Suonissimi attestati. — Domande dirigere all'ufficio annunzi **KIENREICH, GRAZ.**

Capitano di lungo corso
per consegna nel mare del Nord di un piroscafo di 400 tonn., da adibirsi viaggi Trieste-Dalmazia,
ricerca la Società di Navigazione a vapore zaratina.

Stabilimento Industriale
allo scopo di estendere lucrosissimo lavoro,
ricerca Socio
con circa Corone 80,000.
Offerte non anonime sub: **„R. M. 666"** amminist. „Piccolo."

Corrispondente tedesco
con buoni certificati di anni di servizio, stenografo e dattilografo, che conosce un po' l'italiano, desidera cambiar posto per apprendere bene la lingua ed estendere le proprie cognizioni.
GENTILI OFFERTE
GIUSEPPE SCHAFFER, Trieste
Via Miramar N. 2.

COLLEGIO COMUNALE FEMMINILE
UCCELLIS - UDINE
(Anno XXXIV) Anno scolastico 1902-1903
Istruzione giusta i programmi governativi, più lingua tedesca e francese. — Educazione famigliare. Retta modica. Chiedere programmi alla Direzione.
Direttrice sig.a GRASSELLI GIUSEPPINA
Presidente avv. E. FRANCESCHINIS.

Lassnitzhöhe
presso GRAZ
sulla linea ferroviaria dello Stato.
Stabilimento di cura; stazione invernale; villeggiatura estiva; buon trattamento; assistenza medica; prezzi moderati: aperto durante l' inverno.
Direttore medico **dott. Edoardo Miglitz**
Medico primario.

„The Gresham"
COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE SULLA VITA
sotto il controllo degli I. r. Governi Austriaco ed Inglese
La cauzione della Compagnia depositata all'I. r. Cassa dello Stato in Vienna a garanzia degli assicurati in Austria, ammontava al 1. Febbraio 1902 **a Cor. 23,037,438.10**
Prospetti e nuove tariffe fornisce gratis e franco
L'Agenzia Generale in Trieste, Piazza della Borsa 7
La Società entrerà volentieri ed a buone condizioni in relazione con persone adatte all'acquisizione di affari.

ACCADEMIA DI ESPORTAZIONE
DELL'I. R. MUSEO COMMERCIALE DI VIENNA
IX, Berggasse N. 16
L'elenco delle prelezioni per la „**Sezione Generale**" e la relazione dell'Accademia per l'anno scolastico 1902-03 è comparso e si può avere gratuitamente.
Iscrizioni dal 21 al 27 Settembre — L'anno scolastico si apre al 1. Ottobre

NEL NUOVO NEGOZIO AL DETTAGLIO
— DI —
PIETRO KLANSICH
PIAZZA NUOVA (Gadola) N. 1, accanto la libreria G. Chiopris
TROVASI UN RICCO DEPOSITO DI
Telerie e Cotonerie per Corredi da Sposa
A PREZZI CONVENIENTISSIMI.
GRANDE ARRIVO
FRUSTAGNI e COPERTE.
Esclusivo Rappresentante per Trieste, Gorizia, Fiume, Istria e Dalmazia delle **Fabbriche Tele e Tovaglie di Courtrai, Fiandra** (Belgio).

POLVERI VICHY ALBERANI
Premiate con Medaglia d'oro alle Esposizioni d'Igiene Napoli, Padova, Roma e Parigi
che contengono le uguali sostanze chimiche o nelle uguali quantità come l'Acqua naturale Vichy. Costano L. **0.60** al pacchetto per preparare **10** bottiglie di eccellente Acqua Vichy artificiale. Al pacchetto va unito la relativa istruzione pel modo di usarle. Mandando cartolina-vaglia di una corona alla Farmacia detta **DEI CASALI** di **G. Alberani, Bologna** (Italia) se ne riceve un pacchetto, e di due corone due pacchetti franco.
A Trieste vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a Gorizia Körner

PILLOLE FERRO-REO-CHINATE
ANTIMALARICHE
Marca „Rosa" di G. Salvi Dernis (Dalmazia)
PARIGI: Medaglia d'oro — KARLSBAD: Diploma d'onore
prescritte ed esperimentate col miglior successo da autorità mediche in casi di **malaria** e sue conseguenze: l'**anemia**, l'**esaurimento delle forze**, l'**ostruzione della milza, perdita del colorito naturale**, dell'**appetito** ecc. ecc.
Trovansi in tutte le farmacie in scatole da 100 e 60 pillole.
RAPPRESENTANZA E DEPOSITO PER TRIESTE, IL GORIZIANO, L' ISTRIA E IL TRENTINO dalla
Farmacia Serravallo imp. Mario Lang
TRIESTE.
Opuscoli e campioni a disposizione dei Signori Medici gratis e franco.

Il calcio di un cavallo. Il ragazzino di 12 anni, Mercello Ersettich, abitante in via Foscolo, ieri sera verso le 8, fu colpito dal calcio di un cavallo, e dovette essere accompagnato alla Guardia medica, ove gli furono riscontrate parecchie contusioni al costato sinistro, e gli prestarono le cure più urgenti.

Ciò che dice un marito. Abbiamo riferito ieri come Giovanna Petrich, abitante in via dei Gelsi N. 4, avesse fatto arrestare Rosalia Struchel, la quale si era recata da lei a fare il diavolo a quattro, imputandola di averle rubato il cuore del marito. Dicemmo pure che la Struchel dichiarò di essere stata abbandonata dal marito, con una bimba malata.

Ora, il marito in questione, Vittorio Struchel, ci prega di rilevare ch' egli ha chiesto separazione di letto e di mensa dalla moglie, e ch' egli intende avere la figliuoletta con sè. Con la Petrich poi egli non avrebbe nulla di comune se non i rapporti fra subinquilino e pigionante.

Una ragazza che non si lascia tagliare i capelli. La giornaliera Anna Sivitz, di 15 anni, addetta ad un deposito di birra in via della Zonta, ieri poco dopo il mezzodì fu percossa in modo da riportarne una ferita al capo. Il dottore della Guardia medica accorso non potè prestarle le cure richiedentisi perchè la ragazza si rifiutò di lasciarsi tagliare i capelli, dove aveva riportata la ferita.

Dito mutilato. Tommaso Jelz, di 28 anni, abitante in Gretta, fuochista addetto allo scaldatoio delle macchine alla Stazione della Meridionale, ieri verso le 6 pom., lavorando, s' impigliò il dito medio della mano destra nella portella della caldaia di una macchina, e riportò una grave ferita con l' asportazione della terza falange.

Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno gli prestò le cure necessarie.

Cadute. Ieri verso un'ora pom., il bracciante Antonio Dezorzi, di 24 anni, abitante in via del Monte N. 17, cadendo, battè la fronte in uno spigolo e ne riportò una ferita di taglio. Recatosi alla Guardia medica, dovettero praticargli alcune suture.

Ieri alle 3 pom. il ragazzo di 14 anni Vittorio Babich, abitante al N. 4 di via Salita al fonte, giocando, cadde e riportò una lussazione alla mano destra.

Il carradore Natale Polli, di 20 anni, abitante in via della Madonnina N. 4, iersera alle 8, nello scendere da un carro, inciampò e cadde in guisa da riportare una lussazione all'avambraccio destro.

Ricorsero per le opportune cure alla Guardia medica.

Antonio Daneu, di 14 anni, abitante a Contovello N. 99, ieri mattina nei pressi della sua abitazione cadde in un dirupo e riportò una frattura al braccio sinistro. Visitato dal medico del luogo, questi, dopo avergli prestato qualche cura, lo fece accompagnare all'ospedale, dove il ragazzo fu accolto nel decimo ripartimento.

Lotto. Estrazione del 20 corr.:

Trieste	60,	4,	53,	8,	43
Linz	2,	22,	74,	3,	9
Innsbruck	64,	30,	20,	13,	40

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 15°.4, ore 2 pom. 21. C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 769.5. — Oggi: Alta marea 11.13 ant., 11.53 pom. — Bassa marea 5.8 ant., 5.40 pom.

Ogni giorno una.

— Dica la verità, sig. Codicelli, dal momento che è così assiduo presso le mie figliuole, quale è quella che le piace di più?

— La maritata.

Naso della mamma.

TEATRI.

Stagione d' opera al Politeama. L'impresa R. Sforza e C. ci comunica che a cominciare dai primi del prossimo mese di ottobre, darà un corso regolare di rappresentazioni d'opere al Politeama Rossetti. Le opere stabilite sono: *Faust* di Gounod, *Manon Lescaut* e *Bohème* di Puccini, più una quarta opera di repertorio, da destinarsi.

Gli artisti scritturati sono le signore: Amelia de Roma, Amelia Pollini, Margherita Almansi, soprani, e Jole Marchisio, mezzo soprano; ed i signori: Giovanni Laura e Michele Tornesi, tenori, Arturo Romboli e Guglielmo Niola, baritoni, e Carlo Walter, basso.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Barone.

Sarà udita particolarmente con piacere la *Manon Lescaut* del Puccini, che per il nostro pubblico può dirsi una seminovità. Infatti quest'opera, che musicalmente è il migliore e il più ricco di melodia di tutti i lavori scritti finora dal Puccini, fu rappresentata, per otto sere soltanto, al nostro Comunale, nel 1894, impresa Strakosk, con un'esecuzione complessivamente manchevole, mentre la stagione volgeva a disastro. Ciò non impedì peraltro che si potessero apprezzare le bellezze della musica del Puccini, che aveva tutta l'impronta di una ricca vena giovanile, disciplinata e corretta da severi studi.

Fenice. Questa sera alle 8 si dà la seconda rappresentazione della *Linda di Chamounix*.

Circo Raicevich. Oggi due rappresentazioni: La prima alle 4, la seconda alle 8.30 pom.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Wurmbrand" da Cattaro con 303 pass.; i pir. „Assiria" da Marsiglia e Ancona con 7 pass., „Agrumaria" da Catania con 3 pass.; il pir. ingl. „Pontiac" da Nuova York e Venezia; i pir. a.-u. „Petka" da Cattaro con 57 pass., „Tisza" da Valenza, „Kalman Kiraly" da Rouen, e lo scooner ellen. „S. Giovanni", da Santorino.

*** Partirono il pir. lloydiano „Almissa" per Metcovich; il pir. it. „Barion" per Antivari, il pir. a.-u. „Algarve" per Licata, e il pir. ingl. „Craiglee" per Sulinà.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Kate" arrivò ieri in Alessandria da Koivossaari, „Napried" arrivò a Costantinopoli da Genova, „Emma" arrivò a Odessa da Messina, „Atlantico" e „Perseveranza" arrivarono il 16 ad Anversa, „Recina" arrivò il 16 [illegible] da Alessandria, „Szent [illegible] 18 da Gibilterra [illegible] Braila passò Tarifa il 17 diretto ad Anversa, „Sud" pure da Braila passò Gibilterra il 17.

Lloydiani. „Nippon" da Kobe per Trieste proseguì il 19 da Hongkong per Singapore, „China" pure da Kobe per Trieste proseguì il 19 da Calcutta per Colombo.

Avvisi ai naviganti. — *Inghilterra. Costa Est. Isola Coquet.* — Un segnale da nebbia consistente in un esplosivo, che in tempi foschi sarà sparato ogni minuti 7½, è stato stabilito sul faro dell' isola Coquet.

Costa Est. Bassifondi. East Dudgeon. — Il comandante della nave idrografica inglese *Triton* riferisce che in un recente esame fatto sui bassifondi East Dudgeon, trovò fondali di b. 3½ a circa miglia 0.52 per N. 78° W. dalla boa a campana, ossia a miglia 4¾ per N. 12° E. dal battello-fanale di Dudgeon.

Posizione appross.: Lat. 53° 19' 10" N. — Long. 0° 59' E.

La miseria nella provincia.

Un convegno di Podestà.

Abbiamo da Parenzo 19:

Per iniziativa dell' on. Davanzo, podestà di Cittanova, questa mattina si radunarono nella nostra sala comunale tutti i podestà di questo distretto politico per discutere e deliberare sui mezzi cui conviene ricorrere per sollevare la miseria che minaccia nel prossimo inverno le popolazioni agricole, in seguito ai falliti raccolti. Dirige la discussione il nostro podestà on. Calegari, il quale con appropriate parole porge il saluto ai convenuti. Viene votato all' unanimità il seguente ordine del giorno:

I podestà dei municipi formanti il distretto politico di Parenzo, adunatisi allo scopo di proporre mezzi atti a mettere argine al continuo impoverimento dei proprii paesi, e a venire in qualche modo in aiuto alle popolazioni rurali da essi rappresentate e che sono più duramente delle altre bisognose,

ritenuto che causa il deprezzamento nel 1901-1902 dell' unico cespite di rendita, il vino, le condizioni economiche del distretto eminentemente vinifero, già scosse per la violenza della fillossera e da altre malattie parassitarie, sono scese ad un livello veramente impressionante,

considerata la siccità prolungata dell' estato corrente che ha reso irrisorio il raccolto del frumento e nullo quello del granoturco, distrutto quello già scarso dell' olivo, decimato quello dell' uva non permettendo che un solo taglio di fieno ed anche quello miserevole,

considerato che a queste calamità si sono aggiunte ultimamente ripetute grandinate che soltanto piccole plaghe risparmiarono, devastando invece completamente vasti territori vitiferi ed oliferi del distretto,

considerata la già manifestatasi emigrazione di operai agricoli dal distretto verso regioni più fortunate,

costretti di provvedere a tempo ai bisogni dei loro amministrati, la maggior parte dei quali, causa le suesposte circostanze, è impossibilitata di trovare il necessario credito per isfamarsi nel futuro inverno,

sicuri che per queste ragioni rare volte come nel prossimo inverno la miseria colpirà le loro popolazioni,

Deliberano di far presente al signor ministro dell' interno, mediante apposito memoriale, le lamentevoli condizioni del distretto politico di Parenzo, implorando dall'i. r. Governo speciali provvedimenti pecuniari per poter, almeno in parte, lenire le conseguenze di calamità commerciali, parassitarie, climateriche, meteorologiche, incaricando in pari tempo i deputati dell'Istria al Parlamento di Vienna di attuare tutti i mezzi per sollecitare l'i. r. Governo a soccorrere urgentemente la popolazione del distretto politico di Parenzo.

Viene infine incaricato l' on. Andrea Davanzo di compilare il memoriale che sarà da presentarsi quanto prima possibile al sig. ministro dell'interno.

Finita la radunanza tutti i podestà si raccolsero a banchetto all'albergo „Alla città di Trieste".

★ L'ordine del giorno votato dai podestà raccolti a Parenzo, potrebbe essere ripetuto giustamente in vari altri distretti politici della regione, per i cui abitanti agricoli l'inverno s'avanza con i più foschi e minacciosi colori.

Mentre a Vienna si sta preparando il progetto di legge da presentarsi al Parlamento per il credito straordinario a titolo di carestia, è utile che le legali rappresentanze dei Comuni colpiti da disastri elementari, richiamino su di sè l'attenzione del Governo, affinchè dei milioni che saranno chiesti ed accordati, sia fatta stavolta maggiore parte che in passato al così detto Litorale.

I deputati italiani a Vienna fecero già presente, con una proposta d'urgenza dell'on. Bennati, i danni causati dalla grandine in alcune regioni: a Parlamento riaperto, essi si faranno certo eloquenti interpreti dei legittimi desideri degli interessati, con tanto maggior successo quanto meglio sarà stato nel frattempo preparato il terreno dai voti e dai memoriali bene indirizzati dei Comuni dei vari distretti.

20 settembre.

Da PARENZO.

Premiazione all'Esposizione di Torino. Da un telegramma giunto alla Presidenza del Consiglio agrario provinciale si rileva che alla mostra collettiva dell'Istria venne conferito oltre al gran diploma, massima onorificenza, anche la coppa d'oro del Circolo enofilo subalpino e che i vini esposti del nostro Istituto agrario, su proposta del professor Zecchini, furono classificati superiori. Anche diversi espositori furono premiati individualmente.

Orribile disgrazia. L'altra mattina, verso le 6, si trovavano a giocare in un prato poco distante dalla villa Casalazzi, in quel d' Orsera, i due ragazzi Antonio Bosich e Giovanni Casalazzi. Ad un tratto il secondo levò dalla tasca una vecchia pistola e la porse al compagno perchè la guardasse. Ma in quel momento dall'arme partì un colpo che andò a colpire il Bosich al dorso della mano sinistra, producendogli un'orribile ferita, in seguito alla quale il povero ragazzo difficilmente potrà valersi della mano.

Da CORMONS.

Unione dei giovani friulani a Cormons. In seguito ad invito della „Unione dei giovani friulani" di Gorizia, che assieme con diverse altre Società e Clubs ciclistici della nostra provincia, verrà domenica 21 settembre a Cormons, i soci del Circolo sociale e del Club veloce cormonese interverranno al ricevimento ed accompagnamento delle suddette [illegible]età al pellegrinaggio alla tomba del-

Massima scelta - Massima solidità - Massima convenienza

Sono arrivate per l'entrante stagione

STOFFE DA SIGNORA

di recentissima moda e in scelta straordinariamente grande.

Trieste, Corso 9 — PREZZI FISSI — **M. WEISS** — Trieste, Corso 9 — TELEFONO 897

Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi e Ricami, Nastri ecc. ecc.

MUTUI

verso estinzione in anni 7½ riceve chiunque offra dei garanti od altra garanzia.

Si mutua pure sopra stabili a termine fisso.

RIVOLGERSI:

ENRICO GIBERTI

Via Canale N. 7, I.

MOLTI AFFARI

si fanno, inserendo nel „LEUCHS" come pure adoperando il „LEUCHS"

Il Leuchs è la più diffusa e completa

GUIDA SCEMATICA

dell'Austria-Ung. e dell'estero

Comprende 43 volumi, divisi per provincie, rispettivamente paesi, e rami di commercio e d'industria, contenenti gli indirizzi dei negozianti, fabbricanti, artieri, possidenti, farmacisti, medici, avvocati, notai, consoli ecc.

Prospetti gratis da

G. LEUCHS & C.

NORIMBERGA

GUIDE LEUCHS

POLLAME giovane, garantito che arriva vivo. 6-10 polli da arrostire o 4-6 anitre grasse, oppure 1 oca e 1 anitra f. 3. Galline covaticci di bella razza, fanno uova anche d'inverno; 1 gallo e 5 galline fior. 4.50. Burro fresco naturale, cassette da 5 chil. fior. 4. Miele genuino I qual., 5 chil. f. 3; Miele vergine 5 chil. f. 4. I. Glaser, Monasterzyska

„VERITAS"

concessionato ufficio contenzioso informazioni commerciali

CENTRALE

Squero nuovo 13, II **TRIESTE** Squero nuovo 13, II

Telefono N. 845 — Telefono N. 845

PROSPETTI GRATIS E FRANCO

Rappresentato in tutte le città del mondo

LA RAPPRESENTANZA degli i. e r. fornitori della Corte e della Camera per uniformi

Moritz **TILLER** & Co.

VIENNA, VII/2, Mariahilferstrasse 22.

TRIESTE, via Nuova No. 8

Sartoria Adolfo Grünwald

Telefono N. 1224.

offre **uniformi** ai signori **Ufficiali di complemento**, **volontari**, impiegati dello stato e ferrovieri, e a tutti gli altri monturati.

Si spedisce a richiesta il prezzo corrente, contenente le condizioni di pagamento.

NON PIÙ ERNIE

10.000 CORONE D'INDENNIZZO

a chi può dimostrare che l'applicazione del mio sistema non lo ha completamente guarito dall'ernia. Massime distinzioni, migliaia di certificati di elogio. Domandate l'opuscolo del **Dott. Reimanns, Valkenberg 159 (Olanda)**, che si riceve gratuitamente.

Le lettere vanno affrancate con 25 cent., le cartoline con 10.

PREAVVISO

Il sottoscritto si pregia di partecipare allo Spettabile Pubblico che nella entrante settimana seguirà l'apertura del suo

NEGOZIO MANIFATTURE

sito in

Piazza della Borsa N. 4

con grandioso assortimento

STOFFE PER VESTITI DA DONNA

Seterie Estere e Nazionali

AL PRIMO PIANO

Salone di Confezioni per Signore e Bambine

F. PIANO

OGGI DOMENICA

Apertura dello Spaccio Vini

in riva Grumola 3.

Vendita al minuto a soldi 28 il litro

„ all'ingrosso „ 24 „

Il vino è di **Visignano**, genuino garantito, e il sottoscritto offre un premio di mille corone a chi riescirà a comprovare che non è tale.

Fausto Declich

EPILEPSI.

Chi soffre di epilessia, crampi, agitazione nervosa, domandi l'opuscolo che si riceve gratis e franco dalla **Schwanen-Apotheke, Francoforte s. Meno.**

Colori in tubi, tele, pennelli

PER LA PITTURA AD OLIO

in vendita, a prezzi miti, nella

DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22

con ricco deposito

ARTICOLI FOTOGRAFICI.

Kaiser-Borax

Il miglior preparato da toilette (specialmente per abbellire la carnagione) e nello stesso tempo un materiale da pulire, che trova molte applicazioni pratiche nell'economia domestica.

Istruzione esatta in ogni scatola.

Genuino soltanto in scatole rosse da cent. 15, 30 e 75. Kaiser-Borax sapone da 30 c. Kaiser-Borax profumato da cor. 1 e 50 cent.

TROVASI DAPPERTUTTO

Unico produttore Gottlieb Voith, Vienna III/1

Magazzino all'ingrosso presso GIOVANNI CILLIA, TRIESTE

MARMELATE NUOVE

chiare, dure, genuine.

Albicocche, lampone, visciola, ribes, bacche di rosa, pesche . . . . . cor. 1.36

Fragole . . . . » 1.60

Arancio, limone . . . . » 1.30

Mirtillo . . . . » —.86

Mele . . . . » —.76

Ananas . . . . » 2.—

Susine . . . . » —.68

Mirtillo rosso . . . . » 1.—

al chilog. netto da Praga, comperando 5 chilog. di una qualità. In scatole da circa 1.30 chil., 14 cent. di più al chilog.

Succo di lampone e visciola fresca cor. 1.40

Succo di cedro . . . . » 2.—

Conserva di pomodoro . . . . . . » 1.—

al chilog. preso a Praga

Fabbrica Conserve **Hermann Taussig**

Praga, Carolinenthal.

Merce non conveniente, si riprende franco.

POMPE di ogni genere, per usi domestici e pubblici, agricoltura, costruzioni, industrie.

BILANCIE di nuova costruzione perfezionata, Decimali, stadere e a ponte, di legno e di ferro, per usi commerciali, agricoli, industriali ecc.

Società in accomandita per la fabbricazione di pompe e macchine

M. GARVENS, VIENNA

I. Schwarzenbergstrasse 6 — I. Wallfischgasse 14

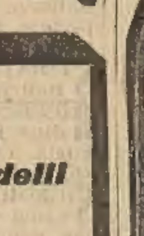
CATALOGHI GRATIS E FRANCO

Trovasi in tutti i negozi macchine, ferramenta, oggetti di uso tecnico, presso gli imprenditori di escavi ecc.

Domandare esplicitamente pompe e bilancie Garvens

Innocua! — Tintura per capelli. — Innocua!

Effector di E. LINK (legalmente protetta, innocua).



Verificata innocua e raccomandata dai medici, perchè non contiene sali metallici velenosi di piombo o rame. Garantito che non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige o rosse in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro, durevolmente, in modo che non si scolorano lavandoli e nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per l'imballaggio aggiungere soldi 10**

ACQUA per tingere i capelli scuri in biondo dorato, ¼ litro fior. 1.50.

E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** I., Spiegelgasse 19, vis-à-vis al Dorotheum. — Salone di tintura separato

Esposizione Permanente!

Lampadari a gas ed abbinati, dei più recenti modelli di primarie fabbriche estere e nazionali.

Rappresentanza Generale della primaria fabbrica

Oscar Revai di Budapest

CON GRANDE E ASSORTITO DEPOSITO

Stufe a gas, Stufe da bagno con doccia, Focolai economici eleganti in ogni grandezza, nonchè del patentato apparato «**UNICUM**» per l'immediato riscaldamento dell'acqua e quant'altro d'inerente all'industria del gas; il tutto sistemato con beccuccio a fiamma **Bunsen**, che dà una maggior caloria e un risparmio sul consumo del

50%

Rappresentanza Generale della luce incandescente patente del **Dr. Carlo AUER de Welsbach**

ASSORTITO DEPOSITO VETRAMI

Prezzi moderati senza tema di concorrenza

Agenzia Generale Piazza delle Poste 1 (Palazzo Lloyd)

Per maggior comodità dei signori consumatori, le **retine originali Auer** per la luce incandescente si possono acquistare anche presso le seguenti drogherie:

ANTONIO MARCOLIN, Acquedotto-Gelsi

ETTORE ZERNITZ, via Stadion, vis-à-vis volti Chiozza

ETTORE ZERNITZ, via Giulia-Zovenzoni

M. JELLERSITZ, via Bosco 2

G. MIZZAN, S. Giacomo in monte 9

I. RIZZOLI, via Fontanone 15

CARLO GUARRINI, via Madonna del mare 2.

GIOVANNI WUHRER, via Nuova, vis-à-vis farmacia Zanetti

E. COCIANCICH, via Foscolo, angolo via Solitario 2 c

NB. Le retine Auer originali devono portare impressa la marca «**AUER**».

Teatro „EXCELSIOR"

BARCOLA

Questa sera dalle 6½ alle 9½ pom.

ATTRAENTE SPETTACOLO di Varietà.

CANTO — BALLO — ACROBATICA

Restaurant „Boschetto"

Oggi Domenica

CONCERTO

— della —

BANDA MILITARE

Principia alle 4 pom.

Oggi Domenica 21 corrente

GRAN BALLO

— NELLA —

Osteria „AL CERVO"

S.ta Croce.

Dev.mo G. SAMOCHEZ.

Mabel Gál

CORSO 4, TRIESTE

Specialità articoli in gomma

SOPRASCARPE vere russe — SI RIPARANO per i clienti

Qualunque articolo per uso degli ammalati

Quali divertimenti

trovansi nel

Fondo Coroneo??

PARTE I. Una colossale Balena lunga 21 metri — Bersaglio Chinese — Tiro a segno delle Città, con premio — Il più piccolo teatro vivente del mondo — Un condor gigante.

PARTE II. **Il TUTTO DA RIDERE** sospeso Domenica scorsa causa l' incostanza del tempo.

ESTABLISHED

I. R. Fornitori di Corte austr.

E. Remy Martin & C.

COGNAC

Antica e rinomata marca. — Fondata nel 1724

RAPPRESENTANTE A TRIESTE

Virgilio Gallico, Trieste, via Giulia 13

Per l'acquisto di

Paste alimentari di Napoli

Asti spumante, Malaga, Marsala, Chianti, Opollo, Istria

RIVOLGETEVI AL DEPOSITO

F.lli Borruso Asaro, Valdirivo 12

Telefono 866.

500

Cannocchiali (Binoccoli)

DA CAMPO

modello «Zeus», 144 mm., lenti acromatiche, con bussola, per caccia, viaggi e teatro. Insuperabile per ingrandimento e per campo visivo, esatta riproduzione dei minimi dettagli; si vendono con elegante astuccio di pelle, a **cor. 12** dalla massa di una liquidazione. Spedizione con garanzia verso rivalsa.

M. Rundbakin

VIENNA

IX Berggasse N. 3.

Pulite puramente coll' estratto per pulire **Globus**

PREMIATO con medaglia d' oro all' Esposizione di Parigi 1900 e con Medaglia d'oro Vienna 1902

Trovasi dappertutto

Scatole da 10, 16 e 30 centesimi

Una meraviglia dell'elettricità

è la **migliore** e più **economica**

LAMPADA ELETTRICA

pel taschino del gilet

con 3 elementi (4 volta.)

Non può scaricarsi nemmeno levando fuori la lampada

circa 6000 accensioni

Basta premere un bottoncino per ottenere una bellissima luce intensa. Molto utile per sportmen, ufficiali, medici, tecnici, cacciatori ecc. ecc. Fattura elegantissima. Prezzo fiorini 3.— al pezzo. Si spedisce franco verso invio anticipato di f. 3.20.

SMERCIO NOVITA' RIX

Vienna II, Praterstrasse 16.

l'illustre storiografo conte Francesco di Manzano, e parteciperanno alla festa patriottica.

Il ritrovo è fissato tra le ore 14 e 15 in piazza Cumano.

Il ballo, che doveva aver luogo, fu sospeso causa imprevedute circostanze. La sera vi sarà cena all'albergo al Leon Bianco.

Da CAPRIVA.

Commissione. Ieri l'altro venne qui una commissione tecnica composta del cons. luogot. Fabris e dell'ing. Bonavia per visitare il nuovo edificio scolastico in costruzione.

La visita ebbe luogo in seguito a lettere anonime dirette al Consiglio scolastico locale, nelle quali s'intendeva dimostrare che l'edificio non è solido. Invece fu trovato in pieno ordine.

Festa di ballo. Domenica 21 corr. avrà luogo qui una grande festa di ballo.

Aggressione. Certo Giuseppe Marcovich, da Senosecchia, comune di Bigliana, fu aggredito l'altra mattina e bastonato da un suo debitore. Il fatto avrà seguito in Giudizio.

La moda e la casa.

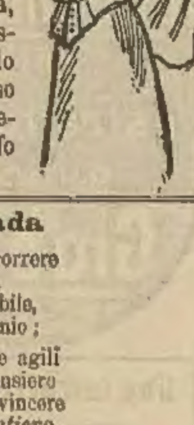
Vestiti da mezza stagione.

Vestito di panno grigio-verdognolo. Gonna a pieghe cucite, che formiscono, da piedi, l'altezza di un *volant*. Ma tra la gonna propriamente detta e il *volant*, che si fanno staccati, corre una fascia di taffetà pieghettato, dello stesso colore della gonna, trattenuto da due galloni ondulati. Il bolero è a pieghe saldate. Sul davanti un piccolo *gilet* diritto, di panno bianco, con linguette di passamanteria. Intorno al bolero corre un gallone più basso di quello della gonna. Il bavero, aperto nel mezzo di dietro è circondato da un gallone, mentre un altro ne forma la parte superiore, girando intorno allo scollo. Collo a punta davanti di merletto. Maniche a sboffo sul gomito terminanti in *volant*, con polso di merletto. Cintura di seta bianca, piuttosto alta.

Paletot da mezza stagione, di panno color mastice, leggero e lucido. La forma è ondeggiante, molto ricca da basso. La guarnizione, molto originale, consiste in liste della medesima stoffa che si annodano come maglie. Una sta sul petto, una gira tutto intorno alle spalle, un'altra circonda il collo e forma i davanti. Altre poi sono da basso della giacchetta e in cima alle maniche. Naturalmente, tutte queste liste devono esser tagliate secondo la forma del vestito: lavoro piuttosto delicato e che deve esser fatto a perfezione. Con questa giacchetta si adatta molto bene una gonna di panno rosso cupo.

Vestito di volle nero da mezzo lutto. Gonna guarnita di gruppi di cuciture bianche. Vita a bolero scendente in punte davanti e guarnita, come la gonna, di impunture bianche formanti come grandi foglie. Il bolero si apre sopra un gilet di taffetà bianco, incrostato. I *guipures* e a perle a sua volta sopra un *plastron* di *linon* crema, col collo cerchiato di nastrini di velluto. Questi poi formano sul davanti un nodo piuttosto lungo. La manica è allargata da basso; sotto sta il polsino di *guipure*. La cintura di stoffa o velluto nero, con fibbia bianca, passa sopra le punte del bolero. Cappello di paglia bianca guarnito di merletti e penna nera.

Vestito di lana grigia. Gonna semplice a campana. Blusa alla russa con baschine che escono dalla cintura; pieghettata davanti in due larghe pieghe non saldate, e guarnita di due file di bottoncini. In alto grande colletto di *guipure* da una parte, di stoffa, dall'altra, che forma grandi risvolti ondulati. Piccolo *plastron* e collo di raso bianco. Manica a pieghe in alto; a sboffo nella parte inferiore.



Sciarada

Tra *primo* scorrere
Lenti vid'io,
Amica amabile,
Nell'*altro* mio;

Ma a voi sulle agili
Penne il pensiero
Correa per vincere
L'ingrato *intiero*,

Che avaro tolsemi
Per sì lunghe ore
De' vostri fulgidi
Rai lo splendore.

Ellebi

Spiegazione del giuoco precedente: CARROZZA, CARRO, ROZZA

BORSE E MERCATI.

Listino. Napol. da 19.05 - a 19.08— Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.95, Londra 239.40 a 240.—, Francia 95.— a 95.25, Italia 94.70 a 94.95, Banconote italiane 94.70 a 94.95, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 101.— a 101.30 Rendita ungherese in Corone da 98.10 a 98.40 Credit 685.— a 687.—, Italiana 101.50 a 101.80, Staatsbahn 712.— a 714.—, Lombarde 77.50 a 70.—, Lotti turchi 115.— a 117.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco. Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI brava domestica stabile, abile cucinare. Acquedotto 45, II, sinistra. 4263

RICERCASI brava donna di servizio capace di cucinare, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 4236

RICERCASI prontamente ragazza per attendere e portare fuori bambina al dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4435

RICERCASI bravissima lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 4428

RICERCASI ragazza semplice per stanze e fanciulli. Via Romagna 115. 4423

RICERCASI garzona modista, anche se principiante. Indirizzo al Piccolo. 4282

RICERCASI ragazzo principiante con paga presso E. De Franceschi, piazza Nuova. 4418

RICERCASI brava domestica per tutti lavori di casa, salario cor. 20. Indirizzo al Piccolo. 4416

RICERCANSI lavorante e garzona sarta bianco. Via Chiozza 27, I. 4414

RICERCASI una servetta parli italiano. Indirizzo Piccolo. 4293

RICERCASI una brava domestica. Indirizzo al Piccolo. 4401

RICERCASI ragazzo per drogheria Madonnina 14. 4299

RICERCASI per piccola famiglia giovane domestica preferibilmente tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4493

RICERCANSI ragazze per fabbrica pasta. Via S. Francesco N. 21. 4477

RICERCASI garzona stiratrice con paga. Indirizzo Piccolo. 4481

RICERCASI signorina conoscente perfettamente il tedesco per condurre a passeggio ragazzino e capace istruire la I classe in italiano. Offerte al Piccolo sub «Ragazzino» 4472

RICERCASI ragazzo per negozio manifatture, con paga. Indirizzo al Piccolo. 4420

RICERCANSI garzone e mezze lavoranti sarte da uomo con buona paga. Via S. Maria Maggiore N. 2, III, presso Morpurgo Cosetti. 9654

RICERCASI domestica. Via dei Bachi N. 7, II, sinistra. 9653

RICERCASI ragazzo praticante per commestibili. Giovanni Spanghero, Corso 2. 9650

RICERCASI ragazza onesta, servizio. Indirizzo Piccolo. 4494

RICERCASI prontamente donna di servizio. Rivolgersi via Molin piccolo N. 9, I piano. 4453

PIAZZISTA bene introdotto presso imprese costruzioni edili, viene ricercato prontamente. Offerte «Piazzista» Piccolo. 4454

MEZZO lavorante falegname attivo, capace ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4456

CERCANSI prontamente mezza lavorante e garzona «gilletante». Via Monache N. 6, III piano. 4188

BANDAIO mezzo lavorante adattandosi quale facchino nonchè ragazzo ricercansi. Valdirivo 9. 4265

RAGAZZO ricercasi per negozio chincaglie. Barriera vecchia N. 4. 4430

DOMESTICA abile nei lavori casalini ricerca famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4280

AGENTE diligente, serio, pratico lavori spedizioni postali, ricercasi. Conoscenza del tedesco indispensabile. Offerte con referenze e pretese salario sub «Diligente» al Piccolo. 4180

BAMBINAIA tedesca ricercasi. Indirizzo Piccolo. 4404

CAMERIERA preferibilmente tedesca e cuoca, con ottime informazioni, ricercansi. Indirizzo Piccolo. 4297

MEZZA lavorante gilet ricercasi. Via Foscolo 2 B, porta 13. 4500

CERCASI signorina per scrittoio che conosca il tedesco e la stenografia e sappia scrivere a macchina. Offerte sub «A. B.» 120 fermo in posta Giardino. 4460

CERCASI una simpatica signorina che conosca il tedesco e l'italiano in qualità di venditrice per un primario negozio di biancheria e confezioni. Indirizzo al Piccolo. 4443

CERCASI un servo per negozio con buoni attestati, che conosca l'italiano e il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 4444

RICERCHIAMO prontamente corrispondente perfetto tedesco, francese, inglese, pel Tirolo, posto fiducia 85. Tenitore libri italiano, croato 91. Comptoirista corrispondente italiano, per Vienna 101. Contabile francese, tedesco, rumeno per Bucarest 104. Tecnico giovane tedesco, provincia 107. Contabile, corrispondente italiano tedesco 109. Direttore tecnico fabbrica Vienna 112. Corrispondente italiano francese, inglese, per Malta 125. Signorina corrispondente tedesca stenografa, macchinografa 129. Corrispondente tedesco, francese, inglese, Austria inferiore 132. Signorina comptoirista tedesco, sloveno 137. Comptoirista tedesco, stenografo 138. Indirizzo Piccolo. 4519

COMPTOIRISTA perfettamente versato spedizioni, tedesco italiano 141. Signorina italiana, tedesca 144 Comptoirista tedesco, italiano, per Fiume 146. Signorina praticante tedesco, italiano 150. Agente cartoleria, tedesco indispensabile 151. Tenitore libri, bilancista, corrispondente italiano, tedesco, persona fiducia per Bolzano 154. Comptoirista accademico italiano, tedesco perfetto, per banca Fiume 157. Signorina corrispondente tedesca 158. Venti praticanti tedesco, italiano, stipendiati. Indirizzo Piccolo. 4519

GIOVANE computista che conosca perfettamente tedesco, italiano e stenografia e sappia scrivere a macchina, trova posto prontamente o al primo ottobre. Offerte «C. 160» fermo posta principale Trieste. 4459

CERCASI bambinaia possibilmente tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4470

CERCASI ragazzo per panetteria e pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4480

GIOVANE conoscendo ungherese, italiano, tedesco cerca posto quale comptoirista o sottomagazziniere presso buona ditta commerciale. Offerte «Bescheiden» Piccolo. 4496

GIOVANE bene introdotto Istria Dalmazia, ecc. cerca posto viaggiatore. Gentili offerte sub «Viaggiatore» Piccolo. 4505

ABILISSIMA modista offresi anche a giornata; prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 4487

SARTORIA da uomo ricerca prontamente una garzona. Indirizzo al Piccolo. 4452

COMPTOIRISTA età 24 anni, 5 anni di pratica in tenitura di libri ecc., parla tedesco, boemo, francese, cerca posto prontamente. Offerte «Industrie» Piccolo. 3954

SIGNORINA italiana distinta famiglia cerca posto per bonne. Informazioni via Acque 3, I. 4061

EX negoziante serio, attivo, conoscendo italiano, greco, spagnuolo, turco, accetterebbe posto fiducia magazzino, sorveglianze ecc., qualunque azienda, anche viaggiatore. Buone referenze, occorrendo garanzia. Offerte Piccolo «Attività». 4113

MAESTRA FROEBELIANA tedesca, buonissimi attestati, desiderando perfezionarsi italiano, cerca posto presso famiglia. Miti pretese. Scrivere alla signorina Hanky, Losoncz (Ungheria). 5351

STIRATRICE abile cerca lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 4419

RICERCANSI rappresentanze di primarie ditte in coloniali, frutta secche ecc. per Stiria, Carintia, Carniola. Gentili lettere «E. P. 33» Graz, posta restante. 4246

SIGNORA di bella presenza cerca posto come direttrice casa presso signore, anche con figli. Indirizzo amministrazione Piccolo. 4400

GIOVANE ventiduenne, manifatturiere cerca occupazione quale minutista. Offerte Posta centrale «1881» verso scontrino. 4421

ISTRUZIONE

CERCO maestro, maestra francese. Offerte indicando prezzo «Francese» Posta restante, verso scontrino. 4415

SMEINBOECK (via Orologio 3, secondo) prepara privatamente ragazzi scuole popolari, studenti esami ammissione qualsiasi classe Reali inferiori italiano-tedesche (tenendoli mezza-intera giornata) - dà ripetizioni tutte materie Reali inferiori (proprio domicilio e fuori) - insegna adulti conversazione, corrispondenza, grammatica (italiano-tedesca) calligrafia commerciale. 4520

CORSI lingua francese (signori, signorine) fior. 3 mensili, singole lezioni da convenirsi. Prof. Charles con diploma dell'Università di Francia. Via Torrente 32, II (dalle 2—4, 8—9). 4509

SIGNORE colto, attempato, scambierebbe istruzione lingua francese o tedesca con conversazione inglese. Offerte sub «T. A.» all'amministrazione del Piccolo. 4200

STENOGRAFIA tedesca insegna signore, buon metodo. Indirizzo al Piccolo. 4448

MISS Smith having returned from England is ready to take up her Classes and private lessons again. Via Cassa di risparmio 9, terzo. 4406

SERBO-croato, sloveno impartirebbersi lezioni. Offerte «Accademico» Piccolo. 4283

EMILIA CLISSURA

nata DESIMON,

dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, spirò questa mane, munita dei conforti di nostra Santa Religione.

Il desolatissimo consorte **Giovanni**, i figli **Renato, Ferruccio, Mercede, Natalia** e **Maria**, i fratelli **Giovanni, Guglielmo** e **Luigi** (assente), nonchè le cognate ed i nipoti, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà lunedì 22 corr., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 20 Settembre 1902.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

PROFESSORE inglese del collegio di Londra, dà lezioni d'inglese, prezzi moderati. Indirizzo libreria Schimpf. 4288

DUE fiorini mensili in poi lezioni di grammatica conversazione corrispondenza commerciale tedesca, italiana, conteggio per adulti (signori, signorine), ripetizione per ragazzi, ragazzine tutte materie scuole elementari, medie impartisce separatamente maestro Cernè, Corso 37, primo piano, dalle 8 ant. alle 10 pomeridiane. 4433

MADEMOISELLE Petitdidier institutrice francaise, diplôme supérieur Paris reprendra ses lecons le premier octobre. Rivolgersi via Poste 2, III. 3420

BERLITZ SCHOOL 167 filiali. Lezioni di italiano, francese, spagnuolo, tedesco, inglese, russo, ungherese, serbo, croato, greco, da maestri rispettive nazioni. Programmi gratis. Via S. Nicolò 28. 3772

MAESTRA pianoforte istruisce secondo metodo conservatorio Vienna. Ottime referenze. Due corone l'ora. Due mezze ore la settimana in casa 4 fiorini mensili. Indirizzo Piccolo. 4217

SIGNORINE anche se non assolsero ottava classe vengono istruite contabilità da provetto contabile. Via Lucia 8, II, 5. 9625

LA scuola di taglio Fanny Luzzatto si riapre al 22 settembre. Iscrizioni giornalmente. Dietro metodo speciale, si confezionano vestiti e biancheria da signora e bambini. Proprio lavoro. Corso 7, III piano. 4405

MAESTRA lavoro dà lezioni anche riunite e assume qualunque lavoro ricamo e fuselli. Indirizzo Piccolo. 4296

MANDOLINO, zittera, chitarra apprendonsi in due tre mesi unicamente via Cecilia 6, I. Lezioni anche a domicilio. 4482

OFFRESI ricamatrice qualsiasi lavoro, eventualmente lezioni riunite fior. 3 mensili un'ora giorno. Indirizzo Piccolo. 4469

GIARDINO INFANTILE C. Roll, via Farneto 36, con giardino per giuochi all'aperto. 4458

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione, alle 6½ divertimento danzante al piano siederà il ben conosciauto maestro Franichievich Chiozza 5. Pietro Modugno. 4218

AFFITTANZE

RICERCANSI due stanze vuote, grandi, soleggiate e camerino per vedova con 3 figli, dai 12—17 anni. Offerte al Piccolo sub «F. 104». 4047

RICERCASI, posizione centrica, stanza ingreso libero, I, II piano, uso scrittoio. Offerte «Uso» Piccolo. 4077

PUNTOFRANCO. Subaffitto ricercasi soffitta 100 metri, anche meno. Offerte «Soffitta» Piccolo. 4091

DUE signore cercano due stanze ammobiliate, con costo, presso distinta famiglia. Offerte Piccolo sub «E. A.» 4208

RICERCASI prontamente quartiere via Belvedere o vicinanze. Indirizzo Piccolo. 4224

RICERCASI prontamente nelle vicinanze della Piazza Lipsia un quartiere decoroso, di quattro stanze, camerino, bagno ed accessori. Indirizzo al Piccolo. 9655

RICERCASI per il primo ottobre stanza ammobiliata presso signora o piccola famiglia. Offerte con prezzo sub «Stabile 159» al Piccolo. 4486

AFFITTASI prontamente quartiere cinque camere, camerino, cucina. Via Gaspara Stampa 1 (Crociferi). 4439

AFFITTASI camerino vuoto mensili fiorini 4. Malcanton 13, porta 15. 4445

AFFITTASI subito magazzino. Via Alessandro Volta 9. Rivolgersi via S. Giovanni 6, I piano. 4447

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, eventualmente costo, possibilmente studente. Indirizzo Piccolo. 4451

AFFITTASI via Chiozza 49, II, destra, quartiere quattro stanze, camerino, cucina, con acqua, fiorini 420 e accessori. Rivolgersi via Farneto 62, 2-4 pom. o via Forni 26, 5-7 pom. 4462

AFFITTASI magazzino via Media, dirimpetto farmacia Manzoni. Rivolgersi via Settefontane N. 1, osteria. 4108

AFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina, cantina, acqua. Destra chiesa Roiano. 4177

AFFITTANSI stanza e camerino ammobiliati. Barriera 12, IV, porta 14. 4431

AFFITTASI stanza ammobiliata prezzo modico. Via Bachi 7, III, destra. 4425

AFFITTASI 1.o ottobre splendida camera sul davanti, due finestre, stufa maiolica, parchettata, ingresso libero, ammobiliata bene, a distinto signore solo. Posizione quieta, casa signorile, nei pressi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 4422

AFFITTANSI due locali uso scrittoio, con gas, I piano. Poste vecchie 2. 4225

AFFITTASI stanza ammobiliata, vicino alla Posta, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 4413

AFFITTASI 1.o ottobre stanza vuota, ingresso libero. Via Nuova 20, II. 4412

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con costo, massima nettezza. Corso 39, II, porta 15. 4292

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Piazza Lipsia, vicino Accademia. Indirizzo Piccolo. 4285

AFFITTASI stanza, due amici, con costo. Indirizzo Piccolo. 4278

AFFITTASI stanza ammobiliata per una o due persone. Belpoggio 1, IV, p. 25. 4279

AFFITTASI camera vuota, eventualmente comodo cucina. Via Boschetto 11, III. 4274

AFFITTANSI stanza ammobiliata, Acquedotto 13, p. III, porta 9. 4193

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo, fiorini 5 settimanali. Via Ponte 5, secondo. 4411

AFFITTANSI, vicinanze Istituto, casa nuova, quartiere 3 stanze, camerino, cucina 360. Caffè Moncenisio, Ranzatto. 4298

AFFITTASI prontamente presso famiglia civile una stanza ammobiliata, posizione centrica, con costo. Indirizzo Piccolo. 4403

AFFITTANSI prontamente due stanze, camerino, soleggiate, campagna città. Indirizzo al Piccolo. 9657

AFFITTASI stanza bene ammobiliata grande, quasi ingresso libero, volendo costo. Chiozza 11, II. 4442

AFFITTASI stanza ammobiliata con senza costo. Corso 20, IV. 4474

AFFITTASI cameretta. Via Conti N. 12, p. I. 3413

AFFITTANSI prontamente 4 camere, camerino, cucina, rimesse nuovo, centro città, acqua, gas. Aria purissima, bella vista. Indirizzo Piccolo. 4511

AFFITTASI bella stanza ammobiliata eventualmente costo, due letti. Forni 26. 4513

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4492

AFFITTANSI due stanze attigue, bene ammobiliate, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 4511

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, prezzo conveniente. Via Scussa 1, porta 5. 4489

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, uno, due letti. Sapone 1, secondo. 4490

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata presso distinta famiglia tedesca, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 4491

STANZA grande due finestre, elegantemente ammobiliata, stufa, affitta distinta famiglia tedesca. Volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4479

SIGNORA sola affitta anticamera e stanza due letti elegantemente ammobiliata. Via Ponterosso N. 1, III. 4478

SALOTTO bellissimo con spaziosa alcova, tutto ammobiliato elegantemente, affittasi a distinto, e serio signore. Centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 4257

CAMERA vuota, bellissima, comodo cucina fior. 10. Rivolgersi Romagna 20, portiere. 4495

VIA Eremo prolungata 574, vicino osteria «Buoni Soci», affittasi camera, cucina. Domandare: Teresina Koschir. 4213

RICERCASI signore agiato, distinto, stabile, anche con figli, che prendesse alloggio elegante presso distinta signora. Sub «Linguista musicale» Piccolo. 4516

DA affittare una bella stanza ammobiliata. Barriera vecchia 10, p. I, sinistra. 4468

LAWN-TENNIS, fondo affittasi a Roiano. Informazioni Carradori 1, piano I. 4177

QUARTIERINO affittasi. Via Commerciale 18 A. Rivolgersi via Foscolo 2 C. 3421

QUARTIERE e bottega affittansi. Rivolgersi portinaio via San Francesco 16 C. 3411

CAMPAGNA affittansi camere, cucina vuote, ammobiliate. Guardiella 315, vicino spremitura olio. 3847

AFFITTANSI quartieri per 24 ottobre, casa nuova, adatti per sposi da 2 a 5 camere, nella piazza Leonardo da Vinci, con sparherd, cantina, acqua, gas in tutte le camere. 3952

STANZA ammobiliata affittasi presso Giardino Pubblico, quieta, piccola famiglia, stupenda vista. Indirizzo Piccolo. 4052

QUARTIERE magnifico via Giulia 4, III p., affittasi corone 1200 tutto compreso. Indirizzarsi portinaio. 4072

CERCASI compagno di stanza. Via Bacchi 5, II, p. 13. 4145

GRANDE e chiara stanza bene ammobiliata da affittare. Via Geppa N. 15, I p. 4229

PRONTAMENTE signora distinta appigionerebbe, signore distinto bellissima stanza ammobiliata, fina pensione, nettezza. Indirizzo Piccolo. 4438

AFFITTO quartiere camera, camerino, cucina. Via Industria. Rivolgersi via Barriera 3, I, sinistra. 4429

9 fiorini stanza ammobiliata, ingresso libero, I p., sul davanti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4287

STANZA ammobiliata, pulitissima, stufa, affittasi signori. Via Stadion 17, III. 4286

DISTINTA famiglia affitta una o due stanze ammobiliate. Via Stadion 27, III piano. 4410

SIGNORA affitta bellisima grande stanza ammobiliata, stufa. Rossetti 6, II, 9. 4507

DA affittare prontamente in campagna quartiere due stanze cucina. Indirizzo al Piccolo. 4499

DA affittare stanza uso scrittoio o società, II, Piazza Borsa 5. 4514

DA affittare stanza vuota per signora sola. Via S. Michele 5. Rivolgersi portinaio. 4594

AFFITTO stanza ammobiliata. Via Carradori 7, in vicinanze Punto franco. 4485

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, bilancie decimali, altri oggetti. Beccherie N. 6. 9649

AQUISTEREBBERSI mobili usati, moderni, credenza, tavolo, 6 sedie. Offerte Piccolo sub «Moderni». 4290

ACQUISTEREBBESI piccolo stabile di buona rendita. Offerte sub «Casetta» al Piccolo. 4408

RICERCANSI libri usati della settima reale italiana ed uno stattivo per macchina 9 per 12. Indirizzo al Piccolo. 4473

VENDESI caldaia per petrolio con accessori. Rivolgersi Amalia 6, deposito carboni. 4440

VENDESI negozietto confezioni da donna, posizione centrica, causa altra occupazione. Rivolgersi via Molino a vento N. 3, piano III. 4441

DA vendere tre lampade da appendere. Indirizzo al Piccolo. 4498

DA vendere bicicletta inglese fior. 45, Via S. Giusto, trattoria «Due Moreri». 4154

DA vendere fardi gomma e stoie. Via Chiozza 6. 4156

DA vendere mantello da ufficiale. Via Michelangelo N. 7, II. 4281

DA vendere macelleria bene avviata, posizione centrica. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 4298

DA vendere chiusura scrittoio. Indirizzo Piccolo. 9651

DA vendere campagna 2000 metri di terreno vicino Collioud, Santa Maria Maddalena Superiore N. 195. 4275

VENDESI volpe grandetta, giovane casalinga. Via S. Francesco N. 21. 40

VENDONSI bellissima bicicletta Dürkoff, armadio quattro cassetti. Chiozza 10, porta 7. 4284

VENDONSI diversi divani letto, divanetti con poltroncine, suste da letto, merce garantita, prezzi mitissimi, tappezziere riva Gesuiti. 4475

VENDONSI libri quasi nuovi, I Industriali, lampada appendere. Rossetti 7, porta 16. 4578

VENDESI elegantissimo teatro marionette per rappresentazioni famigliari. Indirizzo Piccolo. 3424

VENDESI osteria e cedesi anche a buonissime condizioni. Osterie da affittare in città e territorio, bene avviate. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Occever. 4521

VENDESI linea telefonica. Offerte sub «B. T.» al Piccolo. 4450

VENDONSI serramenti ancora in opera di casa destinata demolizione, tegole, pompa bronzo per pozzo, attrezzi fabbro, ferriate ecc. Madonna mare 5. 4439

VENDONSI bellissimo specchio, tavolo pranzo, mostra fotografo, mobili. Indirizzo Piccolo. 4144

VENDONSI due poltrone e divano. Via Geppa sei. 4413

VENDESI credenza marmo nero, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4276

VENDESI magnifico organetto automatico per famiglia, con 8 pezzi. Rivolgersi via Molin piccolo 2, mezzanino, dalla 1 alle 3. 4158

VENDONSI bellissimi vestiti seta chiari, per ballo, teatro. Indirizzo Piccolo. 4409

VENDONSI libri usati, I, II reali tedesche. Via Foscolo 2 C, V. 4407

700 botti vuote vino bianco, vendonsi, fiorini 8. Rivolgersi Vittorio Maramaldi, via Vienna 5. 4223

DECRETO d'osteria disponibile. Indirizzo al Piccolo. 4256

24 volumi della Guidi vendonsi metà prezzo, e diversi mobili. Via Nuova 29, III p. 4427

5 CHILO lauro, avviato lavoro, con annessa tintoria, vendonsi, ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4277

VESTITO nuovo, lana finissima, signora snella, fior. 10; sofà-letto, susta buonissima fior. 6. Molin grande 20, quarto. 4402

OCCASIONE splendido divano con galleria, per camera da pranzo. Indirizzo al Piccolo. 4512

TAVOLO persone 8, estendendolo 16, vendesi corone 20. Barriera 17, secondo. 4466

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ciondolo oro con monogramma in pietra. Mancia portandolo Piccolo. 4457

DIVERSI

73. Appianato in perfetta regola. Nessuno dà contro. Affretta ritorno. Segretario. 4209

DUCCI. Regolato secondo tuoi desideri. Attendoti domani. C. 4206

COLOGNA. Prego prelevare lettera fermo in Posta Giardino Pubblico sub suo numero di casa soltanto. P. G. 4517

TORNA, o per lo meno manda una riga alla tua mamma. 22

LIBERO martedì e mercoledì nel pomeriggio, attendoti. 4417

VENTENNE cerca aiuto generoso per proseguire studi ingegnere, eventualmente come prestito. Gentili offerte sub «Riconoscenza» Piccolo. 4455

SIGNORINA orfana trentaquattrenne, cerca signore di cuore dai 35—40 anni, scopo matrimonio. Offerte sub «Renata» Piccolo. 9656

SIGNORE sposerebbe vedova con piccolo capitale, età indifferente. Offerte non anonime «Giovanni 3», posta restante centrale. 4295

STUDENTI trovano completa pensione, a buon prezzo vicino reali-industriali. Indirizzo Piccolo. 4109

TRENTENNE operaio, con buonissima posizione stabile, desidera corrispondere scopo matrimonio con ragazza dai 25 ai 35 anni oppure giovane vedova senza figli. Gentile riscontro «Armando» Fermo posta Tergesteo. 4497

A GRAZ, scolari, signorine trovano eccellente dozzina presso maestra diplomata, ottime referenze, che conosce alquanto italiano, insegna francese, piano, tutte le materie delle scuole popolari, cittadine, medie, in tedesco; istruisce allievi privati che danno esami finali in scuola pubblica. Offerte (anche italiane) Heitzmann, Rechbauerstrasse 36. 4250

CERCASI giovane a costo e stanza con altro giovane. Indirizzo Piccolo. 3963

RICERCANSI prontamente 400 fiorini restituibili tre mesi, ottime garanzie. Offerte «Puntualità» Piccolo. 4436

GRANDE occasione da vendere stanza letto, stanza da pranzo, opaca, fina; una culla fina a prezzo di occasione. Via della Madonnina 13, I piano. 9658

PIANINI pianoforti nazionali ed esteri in assortimento, scambio noleggio e vendita anche rate a prezzi mitissimi. Salone «Germania» Cavana 8. 4502

PIANOFORTI, pianini noleggiansi e vendonsi a rate. Chiozza 6, II. 4508

PIANOFORTI le più perfette accordature, riparazioni vengono eseguite presso stabilimento musicale Girotto, Corso 26. Depositario delle edizioni Ricordi—Peters—Litolff. 4510

MOBILI solidissimi, sedie, divani vendonsi a prezzi convenientissimi. Acquedotto 5, pianoterra. 4471

SALA Torrente 16. Questa sera ore 7½ divertimento danzante. Giulio Modugno. 4294

PANORAMA piazza Borsa traslocato via S. Giovanni Casa Salem. Dal 14 inclus. 21, splendide vedute nuove della Grecia. 3600

PIANOFORTI, pianini, ricco assortimento, costruzione solidissima. Rappresentanza della rinomata fabbrica Proksch. Nuovo deposito Canale 7. 4446

SARTO da signora viennese confeziona elegantissimi vestiti inglesi, giacchette, paletots, mantelline, prezzi mitissimi. Carlo Roessner, Corso 47, secondo. 4449

CREMA insuperabile per mobili. Lucida splendidamente mobili vecchi lustro fino. Pulisce perfettamente mobili opachi. Vasetti vetro marca bleu caffè. Prezzo 15, 20, 50 soldi vasetto. Vendita nelle principali drogherie. Guardarsi dalle contraffazioni. 4461

ARMI ed affini. Commissioni, spedizioni. Andrea qm. F. Vidotto, Trieste. 2153

LAVORI artistici. Erminia Bruni, reduce da Monaco, specialista in arazzi, piroincisione, miniature ecc., si è stabilita a Trieste, impartendo lezioni. Via Forni 7 B, I piano, destra. 3657

ZUCCHERO avana nero trovasi nel mio negozio in coloniali, via Nuova Antonio Godnig. 4189

MODE Antonio Pasutti. Novità. In seguito all'annuale chiusura del bilancio, con ribasso del 30 0/0 vengono venduti i seguenti articoli: Piume, fiori, sottane, seta, lana, flanella; boliero perle, fazzoletti lana. 4205

SARTA bravissima confeziona elegantissimi vestiti signora tre fiorini. Torrente 32, porta 7. 4437

PIANOFORTI riparazioni, accordature, eseguisce prezzi modicissimi Enrico Micus piazza Ospitale 2. 4434

SI fanno suppliche e istanze per qualsiasi fondazione e di qualsiasi genere. Indirizzo Piccolo. 4424

TINTORIA Boegan via Gelsi, lava, tinge vestiti senza scucire, soprabiti coperte, pelli d'agnellino a prezzi convenienti. Stiratura cortine, venti soldi al pezzo. 4515

PERNICE soldi ottanta, pesci rossi quattro, fagiani, lepri. Negozio Polli. 4488

TAPPEZZIERE via Fontanone 11 assume qualunque lavoro tendine, suste, letto, divani, brande tela fortissima. Riduzioni, riparazioni prezzi modici. 4506

MOBILI prima qualità. Nuovo arrivo stanze complete, finissime, a prezzi di stralcio. Mondolfo. Via Nuova 24. 160

ACQUEDOTTO 21. Stiratura a lucido, netto senza rovinare biancheria. Si dànno lezioni 4476

SALONE Berger dopopranzo ore 3 festino da ballo. Dirige Obressa. 4467

SOSPENSORI corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl. Trieste, piazza Borsa 4. 9542

Maîtresse diplômée:

Leçons de grammaire, littérature française. Conversation à la promenade ou avec leçons d'ouvrages fins. Honoraire modique. Adresse: Magasin Velicogna. 32

POLICLINICA MEDICA
Genova, 22, XI, 10 01
Signor Piccoli, farmacista Lubiana.
Dal largo uso fattone in questa Policlinica, posso affermare che la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata riuscì utilissima nelle cattive digestioni e poi la consiglio volentieri anche come uno dei migliori purganti.*
Prof. Dr. F. Mariani, Direttore
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

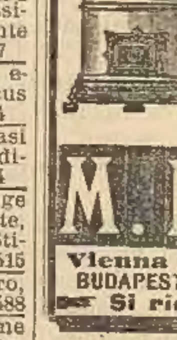
Non più STITICHEZZA con le mie CIAMBELLE HUSS
Deposito: Vienna I, Habsburgergasse 1 a. — Prospetti gratis. — Spedizione di prova 12 pezzi franco cor. 3, anche per rivalsa.

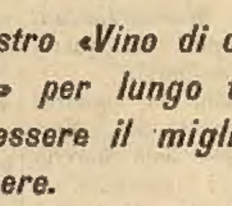
100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesso. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

ESTRAZIONE GIÀ GIOVEDÌ
Vincita principale
Corone 30.000 Corone
Biglietti di Lotteria dell'Esposizione di Olmütz à 1 cor. si vendono a Trieste presso: Giuseppe Bolaffio, Mandel & C.°, Mercurio Triestino, Ignazio Neumann, Enrico Schiffmann, Giuseppe Zelenka. Tutte le vincite vengono riscattate dai rispettivi fornitori verso contanti con 10% di trattenuta.

Sanatogen
preparato fortificante per i nervi
Splendidi certificati di autorità mediche.

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito presso LAZZAR & HECHT, Trieste, Acquedotto 3


Stufe Meidling originali e a fuoco continuo senza fumo
Stufe di chamotte, a fuoco centrale, da legna, ecc.
STUFE
Focolari economici ventilatori, apparati fumivori, di costruzione irreprensibile, a prezzi modici, dalla solida e bene assortita fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunnengasse 41
BUDAPEST, PRAGA, GRAZ - Telefono 8398
Si ricercano Rappresentanti.

Non più dolori ai piedi!
Non più piedi sudati, bruciori alle piante. Non più piedi umidi, freddi, indurimento della pelle, calli, occhi pollini, usando le **Suole d'asbesto del Dr. Högyes**
paio 40 soldi, 60 soldi, f. 1.20.

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni.
Prospetti con certificati di autorità militari e persone dell'alta società, gratis. Spedis. verso rivalsa. Trovansi da Emilio Fano, Trieste Corso 27, Calzoleria Mödling.

Parere del signor Dott. G. Saamann
Medico chirurgo ecc. TANTA (Egitto)

Signor J. Serravallo

Trieste.

Ho usato il vostro «Vino di china ferruginoso Serravallo» per lungo tempo ed esso comprovò di essere il migliore preparato del suo genere.

Tanta, 2 giugno 1902

Dott. SAAMANN.

LA BELLEZZA DEL SENO

è la più bella delle attrattive femminili; ma nel concederla la natura non si dimostra generosa. Le signore apprenderanno perciò con piacere che esiste un mezzo per forzare dolcemente la natura a essere meno avara. Questo mezzo, già noto alle signore del mondo elegante, è il vero Balsamo orientale di Venere, lodato dai più eminenti medici, il quale possiede realmente la virtù di far sviluppare il seno, rinforzare i tessuti, nascondere le ossa sporgenti delle spalle, in una parola dare rotondità alle forme. Esso influisce sulla digestione, trasformando gli alimenti in sostanze plastiche e determinando quelle che devono portarsi sul seno. Una volta ottenuto il risultato desiderato, non c'è bisogno d'altro; questo persiste senza ulteriori cure.

Inoltre, per virtù della sua influenza vivificante, il vero Balsamo orientale di Venere abbellisce i lineamenti e la carnagione e ringiovanisce tutto il corpo. Tutti lo sopportano facilmente, tanto le fanciulle nello sviluppo, quanto le donne fatte; esso rende grandi servigi anche agli uomini magri. In nessun caso può arrecar danno alla salute. Prezzo d'una bottiglia grande, sufficente per molto tempo, cor. 5.—; 3 bottiglie cor. 12.—; 6 bottiglie cor. 20.—. Si spedisce con discrezione verso rivalsa o pagamento anticipato. Per nolo e imballaggio si calcola 1 corona. Commissioni dirigere al deposito generale **D. Schön**, Basilea (Svizzera). Le lettere per la Svizzera vanno affrancate con 25 centesimi, le cartoline con 10.

Casa fondata nel 1862.
RUDOLF GEBURTH
i. e r. macchinista di Corte
FABBRICA E DEPOSITO
soltanto VII, Kaiserstrasse 71
Vienna, Stazione della ferrovia e del tram elettrico Burggasse
raccomanda il suo grandioso e ricco deposito di

Stufe a fuoco continuo a regolazione.
Stufe che si riempiono per il fondo.
Stufe di porcellana e di ferro foderate, di finissimo lavoro, in tutti i colori
Stufe e vasche da bagno di ghisa, smaltate in bianco, eleganti.
Caminetti a gas, ult. sistema
Grandi caloriferi e stufe per officine.
Camini regolatori.
Fodere brevettate per stufe di maiolica.
Focolari piccoli e grandi.
Essicatoi per frutta, legumi e caffè di fichi.
Forni per fornai e pasticceri
Assume la smaltatura di stufe di ... Prospetti e preventivi gratis - Telefono 584
De... Trieste:
CARL GR... NEFFEN